Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 1 Novembre 1933 - (A. XII) - N. 299 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 880; Amm. 8,80 - C. C. P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI" *Settimanale Politico-Sportivo*

La Giornata del Risparmio

la politica monetaria del Regime

ROMA, 31 (per telefono)

In tutto il mondo oggi, ultimo giorno di ottobre, si è celebrato il risparmio; è dedicata cioè alla celebrazione del risparmio ed alla propaganda di esso la giornata odierna.

Quella di oggi è stata la decima dedicata al risparmio, giacchè precisamente dieci anni or sono l'Istituto Internazionale prendeva l'iniziativa della manifestazione.

L'Italia ha partecipato alla celebrazione della Giornata mondiale del Risparmio fornendo essa stessa il documento delle virtù risparmiatrici del suo Popolo e della potenza che il piccolo risparmio popolare va acquistando per la somma dei privati capitali nazionali.

Si può, sulla base delle informazioni raccolte dagli organi tecnici, sottolineare la solidità costante del risparmio italiano nelle sue due forme più tipiche dei depositi nelle Casse di Risparmio ordinarie e nelle Casse di Risparmio postali. Per quanto riguarda le Casse di Risparmio è da rilevare che generalmente si calcola per esse solo il credito dei depositi per la somma collocata a risparmio, mentre non si tiene conto delle altre somme, egualmente importanti, dei depositi in conto corrente o in buoni fruttiferi. Se si tiene conto di queste tre forme di depositi, che convergono allo stesso risultato, risulta che al primo agosto scorso i depositi nelle casse di risparmio ordinarie ammontavano globalmente a ben 18.944,2 milioni di lire contro 15.684,8 milioni alla fine del 1928, con un aumento quindi di circa tre miliardi e 260 milioni, in poco più di quattro anni e mezzo.

In queste cifre i depositi a risparmio figurano per 16.013,3 milioni, quelli in conto corrente per 1922,4 milioni e quelli in buoni fruttiferi e in altre forme per 1098,5 milioni di lire.

Alla loro volta i depositi nelle Casse postali di risparmio ammontavano complessivamente, alla fine dell'agosto scorso, a 18.016 milioni di lire, contro 10.819,4 milioni alla fine del 1928, con un aumento quindi di oltre sette miliardi e 197 milioni in meno di cinque anni.

Il risparmio, virtù del lavoratore italiano, è qualità essenzialmente fascista, perchè significa lavoro, previdenza, economia, e si ricollega direttamente all'istituto famigliare che il Fascismo particolarmente onora e protegge, e perchè ha trovato nel Fascismo la sicura tutela che gli è necessaria.

I più che dieci miliardi di lire ammassati dai lavoratori nei più duri anni della crisi mondiale sono in verità significativi per più di un aspetto. Essi dimostrano anzitutto quanto il nuovo clima di pace sociale, di lavoro e di ordine abbia consolidato e sviluppato nelle grandi masse la sana tendenza del risparmio, che corrisponde ad una concezione di vita sana, regolare e ordinaria, rivolta all'avvenire, contro ogni spirito inquieto di avventura e di speculazione.

Essi dimostrano pure come, nonostante le difficoltà della crisi, la gran massa del Popolo italiano abbia potuto, nel suo complesso, continuare a lavorare, a guadagnare, a risparmiare.

Essi dimostrano infine la decisiva efficacia della politica mussoliniana di difesa della lira.

I risparmiatori italiani, in virtù di questa politica, possono oggi trovare intatto il valore dei loro faticati risparmi, dopo lunghi anni e tormentate vicende internazionali. Essi possono sacrificare il superfluo per un migliore domani, perchè sanno con certezza che rimarrà intatto il valore della lira e i loro sacrifici non andranno mai perduti.

Le crisi mondiali sono state sempre tragiche crisi di risparmio e di tutto quanto di spirituale e sociale vi è connesso.

Ecco dunque che, per un nuovo aspetto, la politica monetaria mussoliniana si rivela anche in funzione di una politica profondamente morale e a larga base sociale, che mentre garantisce la stabilità delle condizioni nazionali e famigliari aiuta la formazione e la moltiplicazione di un sempre più imponente capitale nazionale, forza attiva dell'Italia, e garante della sempre più pura indipendenza economica e politica.

E' doveroso segnalare questi fatti, che hanno il loro profondo significato, e valgono a sempre meglio solidarizzare la politica del Regime con i vasti interessi elementari delle masse lavoratrici italiane.

La celebrazione a Milano

MILANO, 31

Con una adunata di propaganda al Teatro Dal Verme, Milano ha celebrato la giornata mondiale del risparmio. La cerimonia, che si è svolta per iniziativa della Cassa di Risparmio delle provincie lombarde, è stata tenuta alla presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo, di S. E. il Prefetto e di tutte le autorità cittadine e di una folla imponente, ed ha avuto inizio, col canto degli inni a Roma, del Decennale e del risparmio, intonati da una massa di oltre 600 bambini delle scuole elementari.

Successivamente il Duca di Bergamo ha personalmente distribuito i premi «Sandro Mussolini», consistenti in libretti di risparmio da 100, 200 lire, ai migliori alunni delle scuole. E' stato quindi illustrato il significato della celebrazione che si è festosamente conclusa con la proiezione di un film di propaganda.

Libretti di risparmio per gli organizzati dell'O.N.B.

ROMA, 31

In occasione della Giornata del risparmio il Banco di Sicilia e il Banco di Roma, con lodevole iniziativa, hanno messo a disposizione della presidenza centrale dell'Opera Balilla rispettivamente 1275 libretti di risparmio e cassette salvadanaro di lire 30 ognuna per l'importo complessivo di lire 38.250 e 50 libretti di risparmio di lire 50 da assegnarsi ad altrettanti organizzati dell'Opera Balilla appartenenti a famiglie non abbienti.

L'atto compiuto dai dirigenti dei due istituti di credito è perfettamente conforme ai metodi educativi già da tempo adottati dall'Opera Balilla che appunto sotto forma di una prima posta di risparmio, conferisce ai suoi organizzati più meritevoli le Borse di studio e i premi di incoraggiamento stabiliti col concorso annuale «Benito Mussolini».

I premi saranno distribuiti fra gli organizzati più meritevoli che siano stati insigniti della croce al merito dell'Opera Balilla e che appartengano a famiglie indigenti.

Gli "azzurri,, al DUCE

dopo la luminosa giornata romana

ROMA, 31

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

«Azzurri italiani esultanti commossa gioia elevano a Voi la vibrante devota espressione di riconoscenza per la luminosa giornata che il prestigio e la grandezza del Regime ha loro riservato, affermano orgogliosamente di poter mantenere fede a costo della loro vita alla dura Severa consegna, senza cercare per sè la gloria ma solo il sacrificio e la morte per la Patria la grandezza e la potenza, tenere fede alla loro consegna di soldati. Il direttore nazionale: Starace, Rossi, Pellizzari, Lissia, Del Vecchio, De Cesaris, Barbieri».

ROMA, 31

Gli Arditi d'Italia convenuti a Roma per l'apoteosi degli «azzurri» prima di tornare alle loro sedi insieme ai commilitoni dell'Urbe, si sono raccolti nella vetusta chiesa di San Vitale per commemorare i camerati Caduti sul campo. Officiava il padre Elia Baratono, già capitano di assaltori, tempra eroica di guerriero di Dio e della Patria, nel cui petto sotto i segni del grande valore, insieme ad una sensibilità affettuosa di fratello vibra tuttora un impeto animoso di conquista e di vittoria.

Numerose fiamme hanno assistito alla Messa di suffragio. Interprete del sublime sacrificio di tutte le fiamme di guerra, il padre Elia ha ricordato con un breve e saldo discorso le gesta degli arditi, ha affermato che come decisivo fu il loro contributo di sangue apportato per la vittoria della Patria in armi contro il nemico esterno, altrettanto decisiva e travolgente fu la loro azione per la vittoria contro il nemico interno, per essere stati i primi a dare col sangue il movimento alla ruota della rinascita fascista. Infine ha inneggiato al RE e al DUCE, esortando superstiti a conservare sempre vivo nel cuore il culto ai Caduti e l'amore alla Patria.

Per la Vittoria del grano

Quattromila riunioni di propaganda

ROMA, 31

In conformità delle direttive impartite dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste sulla necessità, nel periodo preparatorio della nuova campagna granaria, della più intensa propaganda agricola, imperniata sulla limitazione dell'attuale superficie investita a grano e su una ulteriore intensificazione della granicoltura, sono state finora tenute in tutte le Province d'Italia oltre quattromila riunioni.

Nei convegni che si sono svolti in ogni centro rurale sotto l'egida dei Prefetti delle rispettive Province, con la collaborazione di tutte le autorità civili e del clero, i tecnici agricoli delle Commissioni provinciali granarie, delle Cattedre ambulanti di agricoltura e delle organizzazioni sindacali agricole hanno illustrato alle folle di agricoltori convenuti la recente circolare del Ministro dell'Agricoltura nella quale è messa in evidenza la necessità di avvicendamenti razionali, di un giusto equilibrio fra le colture e lo avvicendamento e della intensificazione di tutte le colture, specialmente con l'uso di abbondanti concimazioni chimiche per creare le condizioni indispensabili al conseguimento di ottime produzioni quantitative e qualificative.

Severe misure in Palestina

pel mantenimento dell'ordine pubblico

GERUSALEMME, 31

Durante la notte colpi di arma da fuoco isolati sono stati tirati contro gli uffici del Governo. La polizia ha risposto ma non vi è stato alcun ferito. Questa mattina le strade della città sono state trovate tutte cosparse di chiodi, evidentemente allo scopo di impedire il trasporto delle truppe sugli autocarri. Lo sciopero dei negozianti e dei conducenti di automobili arabi continua.

Data la situazione in Palestina, che non accenna a calmarsi, l'Alto Commissario inglese sir Harthur Wauchope ha assunto i poteri dittatoriali ed ha emanato un proclama in cui richiama le disposizioni prese dal consiglio del 1931 per cui il Governo ha i più ampi poteri per il mantenimento dell'ordine pubblico. Tutti gli edifici pubblici sono guardati dalla polizia.

Fra le misure adottate dall'Alto Commissario vi è anche la censura sulla stampa ed il potere conferito all'amministrazione di arrestare, tradurre in consiglio di guerra o deportare i fautori di disordini. (Radio Stefani).

**

HAIFA, 31

Il nuovo splendido porto di Haifa, che è il più moderno ed il più grande porto del Levante con uno specchio acqueo ed una estensione di banchina uguale ai più grandi porti del Mediterraneo, è stato ufficialmente inaugurato questa mattina e riaperto alla navigazione internazionale.

Il piroscafo inglese «Lancastrians Prince» è entrato nel porto con il gran pavese, avendo a bordo l'Alto Commissario in Palestina Sir Arthur Wauchope.

Il Ministro delle Colonie in un discorso, trasmesso per radio da Londra, ha messo in rilievo che la Gran Bretagna ha adempiuto ai doveri verso la Palestina che le erano stati affidati dal mandato della Società delle Nazioni.

Tale mandato definisce l'obbligo di tutelare i diritti di tutti gli abitanti e il Ministro ha ammonito severamente il popolo della Palestina che gli obblighi della Potenza mandataria riguardano così gli ebrei come gli arabi e che saranno scrupolosamente osservati senza timore o senza favoritismi e che il più importante dovere è quello di mantenere la legge e l'ordine, sarà fedelmente disimpegnato. Il Ministro ha infine dichiarato che l'Alto Commissario gode la completa fiducia del Governo.

I pifferi di un reggimento di highlanders hanno quindi suonato e questa è stata la sola nota gaia della cerimonia, perchè in conseguenza dei recenti disordini tutti gli altri festeggiamenti del complesso programma inizialmente elaborato erano stati sospesi.

La costruzione del porto di Haifa è costata un milione e un quarto di lire sterline e si spera che esso apra una nuova via allo sviluppo dei commerci nel Levante e nel medio Oriente.

(Radio Stefani)

CAIRO, 31

Avendo il Governo della Palestina garantito che essi sarebbero stati ammessi in Palestina, il Governo egiziano ha autorizzato gli emigranti ebrei, che erano arrivati ieri a Porto Said a bordo del piroscafo «Polonia», a sbarcare colà ed a recarsi in Palestina per ferrovia. (Radio Stefani).

Il nuovo Ministro di Cina giunto a Roma

ROMA, 31

Stamattina alle ore 8.30 è arrivato da Berlino il nuovo Ministro di Cina a Roma S. E. Liu Wen-tao. Erano a riceverlo alla stazione il marchese Chiavari del Ministero degli affari esteri, l'Incaricato di affari di Cina e il personale della Delegazione al completo.

Lo strazio del Popolo macedone

documentato nella sua intollerabile gravità

NUOVA YORK, 31

Il XII Congresso regolare delle organizzazioni politiche macedoni degli Stati Uniti e del Canadà, riunito a Detroit Mich., fa conoscere all'opinione di tutto il mondo il crudele martirio cui è sottoposta la Macedonia sotto la dominazione straniera e richiama la attenzione degli elementi responsabili sulla possibilità che un giorno nonostante i desideri opposti del popolo macedone questo stato di cose possa dare origine a nuove e sanguinose complicazioni nella penisola balcanica e in seguito in Europa. Il Congresso ha votato all'unanimità una apposita dichiarazione.

Le comunità macedoni degli Stati Uniti e del Canadà hanno constatato col più profondo dolore che per quattordici anni la popolazione della Macedonia sottoposta al dominio straniero ha vissuto sotto un regime di tremendo e spaventoso terrorismo nonostante i diritti ad essa garantiti dalle convenzioni speciali annesse ai Trattati di San Germano e di Sèvres. I Governi firmatari di detti trattati non hanno adempiuto dal 1919 ad oggi a nessuna delle condizioni in essi sancite. Alla popolazione macedone sono negati i diritti più elementari. Con ogni mezzo si cerca di distruggere la coscienza nazionale. Le scuole e le chiese vengono chiuse, i sacerdoti sono mandati in esilio, i libri vengono distrutti e ne è vietata la lettura. Alcuni dei macedoni meglio conosciuti e più intelligenti sono stati uccisi, gli altri sono in carcere. Le autorità occupanti si rifiutano di riconoscere l'esistenza di uomini macedoni entro i confini della Macedonia, sottoposta al loro dominio. Così un milione e centomila macedoni vengono fatti figurare nelle statistiche ufficiali come appartenenti alla razza dei loro oppressori.

Questa situazione, resa di pubblica ragione più di una volta, dagli emigranti macedoni dell'estero e dalla popolazione macedone ridotta in schiavitù, è riconfermata dagli studi di statisti e pubblicisti che hanno avuto la possibilità di constatare sul posto il terrorismo esercitato dalle autorità straniere sulla popolazione macedone. I noti uomini politici inglesi e deputati alla Camera dei Comuni on. Ben Riley e Davies, che lo scorso anno visitarono la Macedonia sotto il regime serbo, hanno fatto dichiarazioni inequivocabili in questo preciso senso.

Il XII Congresso regolare delle organizzazioni politiche macedoni degli Stati Uniti e del Canadà constata poi che la Società delle Nazioni, cui è ben noto quanto precede, ha mancato, nonostante gli energici appelli e la insistenza della popolazione macedone, di adempire i propri obblighi riguardanti la applicazione delle convenzioni per la protezione delle minoranze.

La dichiarazione conclude esprimendo la convinzione che l'opinione pubblica del mondo accoglierà gli appelli dei macedoni anche perchè la situazione è tale da poter suscitare gravi complicazioni internazionali. Occorre stabilire una pace giusta e vera nella penisola. La pace potrà essere ottenuta soltanto con la creazione di uno Stato macedone libero e indipendente.

«Non è questo — commenta «La Gazzetta del Popolo» — il primo grido di dolore che richiama l'attenzione del mondo sul martirio dell'infelice Macedonia, crudelmente spezzettata, dai cosiddetti trattati di pace, sotto tre diverse dominazioni.

La storia della persecuzione macedone è lunga e dolorosa, ma nessuna oppressione, nessuna crudeltà ha potuto cancellare il carattere unitario della nazionalità macedone. I macedoni non sono nè greci, nè bulgari e tanto meno serbi: sono macedoni. Sono e rimangono macedoni anche se in Grecia e in Bulgaria godono di un trattamento umano, molto diverso da quello della più spietata tirannide che subiscono nella Jugoslavia.

Il Congresso tenuto negli Stati Uniti denunzia l'intollerabile situazione imposta ai macedoni ed insieme segnala i pericoli per il mantenimento della pace che ad essa sono connessi.

La dichiarazione del Congresso è altresì una precisa e fiera accusa alla Società delle Nazioni che, come ha mancato ad altri suoi doveri, ha mancato anche a quello di tutelare le minoranze macedoni in Jugoslavia, minacciate di sterminio dalla sanguinaria tirannide serba.

I macedoni non hanno meno diritto delle altre nazionalità di vivere liberi, riuniti in uno Stato indipendente, e la fierezza che essi dimostrano pur dopo tante crudeli persecuzioni li rende degni di un alto destino».

I lavori a Ginevra saranno ripresi il 9 novembre

GINEVRA, 31

Il Segretario della Società delle Nazioni comunica ufficialmente che il Presidente della Conferenza del disarmo, Henderson, ha deciso di mantenere la data del 9 novembre per la riunione dello Ufficio di Presidenza della Conferenza, poichè alcune difficoltà materiali si sono opposte all'anticipo di questa data.

Come l'incontro di Re Carol con Re Boris

è interpretato dalla stampa francese

ROMA, 21 (per telefono)

L'incontro fra Re Boris di Bulgaria e Re Carol di Romania, che ha avuto luogo sul Danubio, viene messo molto in rilievo dalla stampa politica parigina.

Già da qualche tempo circolavano a Parigi insistenti voci, di cui alcune provenienti da Londra, relative al cosidetto patto balcanico. Il recente viaggio di Titulescu in Oriente, e sopratutto la grande attività diplomatica svolta in questi ultimi tempi in tutti i campi dal Ministro degli Affari esteri romeno, sono a Parigi interpretati come un lavorio di preparazione per questo cosidetto patto.

Non c'è dubbio, ad ogni modo che si vuole stabilire una relazione tra l'incontro dei due Sovrani di Bulgaria e di Romania e quello recente fra Re Boris e Re Alessandro di Jugoslavia. Le interpretazioni al riguardo della stampa francese, che si compiace di questa attività diplomatica balcanica, o spera nella conclusione di nuovi accordi di carattere regionale, sono abbastanza diverse e contraddittorie. Alcune vorrebbero vedere in tutto ciò una concezione del recente accordo greco-turco, altre una necessità di mettere fine alle varie discordie in previsione di una ipotetica minaccia tedesca; altre infine la possibilità di far entrare la Bulgaria nella Piccola Intesa, o, in mancanza di meglio, un qualsiasi e sempre prezioso riavvicinamento tra la Piccola Intesa e la Bulgaria.

Inutile aggiungere da parte nostra che tutte queste non sono che voci e interpretazioni vaghe degli osservatori parigini.

Contemporaneamente un giornale di Belgrado annuncia che è stato deciso che il Consiglio economico della Piccola Intesa si riunirà a Praga il 15 novembre. Lo scopo di questa riunione è di iniziare la organizzazione di un comitato economico di tal sorta, che vi si possa cominciare a lavorare all'inizio dell'anno venturo. Vi dovrebbero essere nominati delegati dei vari Paesi, che dovrebbero immediatamente iniziare i loro lavori.

Si ritiene intanto che la nuova conferenza della Piccola Intesa non troverà la situazione degli scambi commerciali tra la Romania e la Cecoslovacchia gran che migliorati in confronto della situazione constatata nella recente conferenza di Sinaja. Tuttavia si ritiene molto probabile che si riuscirà a giungere alla conclusione di una convenzione romeno - cecoslovacca, o più esattamente ad un accordo provvisorio, valevole soltanto fino alla fine del corrente anno. Se questo esperimento porterà a risultati soddisfacenti, solo più tardi si potrà pensare alla conclusione di una convenzione definitiva.

Circa i rapporti economici tra la Jugoslavia e la Cecoslovacchia poi, è assai sintomatico che, proprio pochi giorni addietro, siano state bruscamente interrotte le trattative iniziate tra le delegazioni dei due Paesi a Praga, e ciò per nuove difficoltà sorte nella previsione di organizzare sistematicamente gli scambi commerciali tra la Jugoslavia e la Cecoslovacchia.

Iniziata quindi sotto questo auspicio, si prevede che l'imminente convocazione di Praga dovrà essere molto difficile.

I marinai russi visitano Pompei

NAPOLI, 31

Stamane gli ufficiali e marinai della Divisione navale sovietica, accompagnati da ufficiali e sottufficiali della Marina italiana, si sono recati in treno e torpedoni a visitare Pompei e il Vesuvio.

Italia, Turchia e Russia
Savi commenti inglesi

LONDRA, 31

Commentando la visita a Napoli di una Squadra navale sovietica, la «Morning Post» mette in rilievo che un'altra Divisione russa è ancorata nel Bosforo. L'amicizia, per non dire l'intesa, esistente fra l'Italia, Russia e Turchia, nonchè, il quasi completo accordo fra questi Stati e la Grecia, viene così ad essere messo in particolare rilievo. Tale intesa ha indubbiamente una larga portata per quanto concerne il consolidamento del Mediterraneo orientale e delle frontiere orientali dell'Europa nel futuro.

Per il presente essa promuove gli scambi commerciali in varia misura dei quali non si può non tener conto.

Analoghi commenti sono contenuti in un telegramma «Reuter» da Roma, il quale, dopo aver messo in rilievo il significato che la stampa italiana attribuisce alla presenza di navi russe in Italia e in Turchia, conclude: «Questo strano blocco di Stati che si ispirano a credi politici opposti verso il quale la Grecia sembra essere ben disposta, rappresenta un nuovo e potente raggruppamento che si afferma, e promuoverà la pace e la stabilità nel Mediterraneo orientale.

I grandi scienziati italiani
Onoranze proposte dal Sindacato ingegneri

ROMA, 31.

Il direttorio del Sindacato nazionale fascista ingegneri si è radunato, sotto la presidenza dell'on. Del Bufalo. La riunione era stata indetta allo scopo di stabilire il programma di lavoro per l'anno XII secondo le direttive del DUCE, al quale l'assemblea ha elevato il pensiero tributando una vibrante ovazione. Tra l'altro il direttorio ha discusso i criteri fondamentali per l'esame dell'istruzione tecnica media e superiore che formerà oggetto di uno studio da compiere dal Sindacato in unione con le Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Il direttorio ha stabilito di proporre alle superiori gerarchie la istituzione di giornate commemorative di italiani grandi nel campo letterario ed artistico, proponendo come prima manifestazione quella a Pacinotti, a Matteucci e Barsanti che hanno assicurato all'Italia primati mondiali.

Il commiato dei due Sovrani

SOFIA, 31

Ritornato a Rousse con Re Carol, a bordo dello yatch reale romeno, Re Boris è sbarcato, dopo aver salutato cordialmente il Sovrano di Romania. Alla partenza del yacht, che riportava in Romania Re Carol, la musica bulgara ha eseguito l'inno romeno e la folla ha applaudito al Sovrano, mentre l'artiglieria sparava le salve d'uso. Re Boris ha lasciato quindi Rousse con un treno speciale diretto a Sofia, accompagnato dal Presidente del Consiglio Muscianoff e da altre personalità. Al momento della partenza Re Boris è stato a lungo ed entusiasticamente acclamato dalla popolazione. (Radio Stefani).

Unità navali a Brindisi per il rito del 4 novembre

BRINDISI, 31

Sono giunte in questo porto per presenziare il 4 novembre all'inaugurazione del monumento al Marinaio le unità della 2.a Squadra navale al comando dell'ammiraglio Lodolo e le unità della 6.a Divisione al comando del Duca di Genova.

La cittadinanza ha accolto le navi con festose manifestazioni.

Il sorteggio dei premi ai buoni del Tesoro novennali

ROMA, 31.

Presso la direzione generale del debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla seconda serie e alla terza serie buoni del Tesoro novennali 1930.

Seconda serie: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni N. 68.545 e 105.625. I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni N. 500.284; 636.124; 653.226 e 1.375.980. I cinquanta premi di L. 10.000 rispettivamente ai buoni N. 1.683 — 11.159 — 11.405 — 22.229 — 65.435 — 71.160 — 153.480 — 269.803 — 332.930 — 336.454 — 352.413 — 413 040 — 604.753 — 669.531 — 678.455 — 678.548 — 701.952 — 708.100 — 710.466 — 747.964 — 849.500 — 922.895 — 924.490 — 968.552 — 994.432 — 1.010.351 — 1.088.365 — 1.100.250 — 1.112.246 — 1.116.585 — 1.220.250 — 1.248.250 — 1.291.650 — 1.291.796 — 1.315.180 — 1.315.264 — 1.359.503 — 1.411.442 — 1.493.674 — 1.500.123 — 1.643.216 — 1.677.949 — 1.720.434 — 1.741.604 — 1.772.617 — 1.807.035 — 1.881.620 — 1.905.715 — 1.936.172 — 1.981.579.

Terza serie: I due premi di L. 100 mila sono stati assegnati ai buoni N. 505.387 e 1.156.826. I quattro premi di L. 50.000 sono stati assegnati ai buoni N. 177.858; 266.346; 780.895 e 1.576.252 e i cinquanta premi di L. 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai seguenti buoni: N. 5.594 — 8.102 — 45.055 — 77.917 — 111.928 — 223.597 — 225.343 — 280.633 — 340.525 — 342.513 — 364.023 — 502.531 — 558.295 — 676.786 — 715.116 — 764.199 — 863.809 — 893.913 — 913.460 — 920.206 — 946.302 — 949.054 — 949.7[illegible] — 968.107 — 1.089.955 — 1.110.701 — 1.150.448 — 1.174.605 — 1.218.370 — 1.248.458 — 1.250.212 — 1.300.120 — 1.341.129 — 1.351.837 — 1.354.274 — 1.358.030 — 1.358.865 — 1.394.052 — 1.437.325 — 1.450.621 — 1.498.823 — 1.597.850 — 1.636.290 — 1.696.345 — 1.711.275 — 1.762.776 — 1.787.057 — 1.849.672 — 1.896.150 — 1.943.159.

A fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti a piazza Venezia il 27 ottobre 1933-XI:

Seconda serie: il premio di lire un milione fu assegnato al buono numero 1.192.709 e quello di lire 500 mila al buono N. 1.086.385.

Terza serie: premio di lire un milione al buono N. 1.948.346 e quello di lire 500.000 al buono N. 1.126.557.

Il grande acquedotto istriano sarà inaugurato da S. E. Acerbo

CAPODISTRIA, 31

Domenica 5 novembre saranno inaugurate le opere del primo e secondo lotto del grande acquedotto istriano. Il Governo sarà rappresentato dal Ministro della Agricoltura e Foreste on. Acerbo e alla cerimonia sarà presente anche il Sottosegretario alla Bonifica integrale on. Serpieri. I grandi lavori finora compiuti dal Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria consistono nelle opere di presa con relativo impianto di filtrazione delle sorgenti di Pinguente della centrale di sollevamento di S. Stefano e nella prima rete di distribuzione fino a Buje. L'opera costituisce una delle più importanti realizzazioni del Regime e per essa l'Istria sarà riscattata dalla servitù alla quale da millenni era stata costretta, conquistando uno dei fattori essenziali della sua rinascita civile ed economica.

Per non dormire

Poesia della Rivoluzione

Ti ricordi, Camicia Nera, i canti che sfidavano gli avversari? Com'era bella la tua spavalderia da moschettiere cui temibile spada era la tua anima. E quanti sorrisi di fanciulle ammirate della tua bellezza ti incitavano alla voce più alta ed al grido più squillante!

Canti innalzati al cielo nelle notti tristi e chiuse nel silenzio dell'imboscata; quando per farti coraggio tu andavi sola, o Camicia Nera, sola con l'arme in pugno pronta alla difesa improvvisa, chè «gli altri» potevano uscire da una siepe, attenderti dietro gli alberi, sorgere dai fossati. Sola, o Camicia Nera, con la tua anima, ricordi?

Ogni grido nella notte ti faceva sussultare; ogni rumore ti dava un colpo al cuore; ogni strido ti limava l'anima. E tu avanti, avanti, verso la povera sede del tuo Fascio ove i pochi compagni attendevano, o verso la tua casa, verso tua madre che ti attendeva trepidante ed eroica, verso tua madre che sola capiva il tuo sentimento ed il tuo fato e solo con gli occhi ti incitava e piangeva di timore e d'orgoglio per te, Camicia Nera, sua creatura che essa offriva, così, perchè era necessario, alla fede grande, più grande che ti portava via a lei, che te rapiva il tuo amore.

Oh, eroismo delle madri, benedetto e non mai abbastanza ricompensato!

Oh, canti gettati altissimi fra contrada e contrada, quando il camion passava rapido, [illegible] ed alto sventolava il gagliardetto, alto, teso da braccia maneschie e rissose.

Ma noi eravamo giovani allora, perchè giovani più vicini alla natura».

Asvero Gravelli

(Da «Ottobre»)

Finta incursione aerea su Milano

MILANO, 31.

Ieri e nella notte scorsa si sono svolti in città esperimenti di difesa antiaerea con la mobilitazione della Croce Rossa cittadina, al quale ha presieduto il colonnello Romani del comitato centrale di Roma.

Erano state impiantate tre tende ospedali ed organizzati posti di concentramento per immediati soccorsi; così pure erano stati mobilitati i vigili del fuoco, i quali, unitamente ai militi della Croce Rossa, sono stati pronti ad accorrere nei posti indicati dal tema di allarme, operando ai rispettivi compiti. Specialmente interessante è risultato l'allarme notturno che ha piombato la città nel buio. Le autorità militari e civili hanno assistito dalla torre Littoria al supposto bombardamento e all'incendio di un palazzo del centro e al rapido svolgimento della opera di difesa e di soccorso che sono stati seguiti con vivo interesse da una folla di cittadini.

La conferenza internazionale di industrie chimiche

ROMA, 31

Si è svolta in Roma, presso la sede della Federazione nazionale fascista di industrie chimiche ed affini, la quarta conferenza della commissione internazionale.

Erano rappresentati la Gran Bretagna, la Francia, la Germania, l'Austria e la Grecia. Alle sedute sono intervenuti i rappresentanti del Ministero dell'Interno, delle Corporazioni e dell'Aeronautica. Nelle varie sedute i delegati hanno preso in esame i metodi unitari di analisi dei saponi e delle glicerine, arrivando, a seguito dell'attivo contributo portato da tutti i delegati, a concrete conclusioni. Il delegato dell'Austria, dott. Naalde, ha dopo di ciò fatto un'interessante comunicazione circa i risultati dei nuovi recenti studi sui litoidi. E' stato inoltre stabilito che l'ufficio centrale rimanga in Italia, presso la R. Stazione Sperimentale Olii di Milano, dalla quale è partita l'iniziativa della costituzione della commissione internazionale. A presidente della commissione per il secondo triennio è stato nominato il prof. Rivals, presidente della commissione francese ed a presidente della commissione onoraria è stato nominato il prof. Facchini. Dopo i lavori della conferenza, accompagnati dal segretario della Federazione industrie chimiche, i delegati hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista.

S. E. De Vecchi a Torino visita la Mostra della Moda

TORINO, 31.

Questa mattina l'Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede conte de Vecchi di Val Cismon ha visitato la Mostra nazionale della moda. S. E. il conte de Vecchi è giunto al palazzo del Valentino alle ore 11, accompagnato dal Podestà di Torino e presidente dell'Ente della moda conte Thaon de Revel, ed ha visitato lungamente tutta l'esposizione, esprimendo il suo vivo compiacimento per il bellissimo successo di questa seconda manifestazione per il potenziamento dell'industria italiana dell'abbigliamento.

Onorificenze cavalleresche a ufficiali e sottufficiali dell'Esercito

ROMA, 31

Una dispensa speciale del Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra pubblica le concessioni cavalleresche dell'Ordine della Corona d'Italia promosse in favore di ufficiali, sottufficiali e personale civile della stessa amministrazione, in occasione della ricorrenza della Marcia su Roma. Queste concessioni si sono dovute contenere nei limiti della residue disponibilità sull'annuale dotazione di onorificenze cavalleresche. Ma una più larga distribuzione, di carattere straordinario per una prossima e fausta ricorrenza, è in corso di esame quale riconoscimento dei servizi resi in guerra dai primi capitani dell'Esercito, dalle maggiori anzianità e con ottimi precedenti, ed ai capitani e tenenti anziani degni di maggior riguardo per le decorazioni al valore conseguite.

Una importante manovra nel cielo di San Francisco

S. FRANCISCO di Cal., 31

Nel cielo di S. Francisco è avvenuta una importante manovra. Il gigantesco dirigibile «Macon» ha sorvolato la città ma i cannoni non sono riusciti a rintracciarlo. Nonostante la sua mole, la gigantesca aeronave è rimasta al sicuro dal tiro della flotta e non è stata individuata neppure dai potenti riflettori a causa della nebbia impenetrabile che copriva le case di S. Francisco. Lasciata Suny Rale nelle prime ore di giovedì la grande aeronave è giunta nel cielo di San Francisco dopo un volo ininterrotto di 55 ore. Il fatto più meraviglioso è che mentre la grande massa del dirigibile è rimasta invisibile a qualsiasi sforzo da terra per individuarlo, i naviganti a bordo del dirigibile potevano vedere perfettamente dove si trovavano. Le autorità hanno dichiarato che i particolari della manovra del dirigibile saranno tenuti segreti.

Sciagura aerea in Romania

BUCAREST 31

Un aeroplano militare dell'aeroporto di Pipera è caduto improvvisamente durante il volo. Il capitano aviatore che si trovava a bordo è morto. (Radio Stefani).

Una grande stazione radio sarà inaugurata in Ungheria

BUDAPEST 31.

Per Natale sarà inaugurata una grande stazione radio ungherese di 120 KW. L'antenna della stazione è una costruzione metallica alta 312 metri. (Radio St.)

Una importante testimonianza al processo di Berlino

BERLINO, 31.

Al processo degli incendiari del Reichstag è stato interrogato oggi il teste Lovermann, vetraio, attualmente detenuto in seguito ad una condanna a dieci mesi di reclusione per furto. Il teste afferma con abbondanza di particolari che l'imputato Torgler gli propose nel gennaio del 1932 di appiccare l'incendio al Reichstag, promettendogli un compenso di 14 mila marchi. Messo a confronto col Torgler, il quale dichiara di non averlo mai veduto in vita sua, il teste insiste nelle sue deposizioni.

Gravi inondazioni in Albania 26 morti e numerosi feriti

TIRANA, 31

Abbondanti pioggie, cadute in questi giorni, hanno provocato gravi inondazioni, particolarmente nella bassa Albania. Un intiero quartiere nella cittadina di Permeti è stato distrutto dalla violenza delle acque. Si lamentano 26 morti e numerosi feriti.

Le comunicazioni in alcune zone sono rimaste interrotte.

Violenze di scioperanti a Detroit

DETROIT, 31

Tutte le riserve della polizia hanno dovuto essere mobilitate per disperdere 25 mila dimostranti che avevano invaso la strada su 300 automobili lanciando proiettili, sfondando finestre e rovesciando veicoli. La dimostrazione era stata organizzata per protestare contro la ripresa del lavoro mentre perdura lo sciopero da parte degli operai di una fabbrica di utensili.

Una grande balena ferita si arena sulla spiaggia

GIJON, 31

Una balena di oltre venti metri di lunghezza e che portava sulla testa una larga ferita, prodotta probabilmente da un arpione, è venuta ad arenarsi sulla spiaggia, dove è rimasta uccisa e squartata.

Un milionario americano rapito e poi ritrovato

MARSHALL (Michigam), 31.

Il milionario, industriale ed ex sindaco di Marshall Louis Brooks è stato rapito stamane da due uomini e da una donna. I rapitori hanno assalito, legato ed imbavagliato il guardiano dello stabilimento del Brooks ed hanno portato via il milionario nella sua propria automobile.

***

MARSHALL (Michingam), 31.

Il milionario Brooks, che era stato rapito nelle prime ore di stamane da alcuni banditi, è stato ritrovato nella sua casa di campagna. Egli si è rifiutato di narrare alcunchè della sua avventura finchè non abbia conferito con i magistrati.

Un leone ferisce gravemente il domatore Schneider

AMBURGO, 31

Durante una rappresentazione pomeridiana al suo circo, mentre il cap. Schneider si trovava nella gabbia dei leoni, fu assalito da uno di questi, un leone di circa quattro anni. Un colpo d'artiglio della belva ha ferito il domatore gravemente alla nuca. Lo Schneider ne avrà per circa un mese.

NOTE ECONOMICHE

Saggi d'interessi ridotti per buoni postali di risparmio

ROMA, 31.

Con decreto Ministeriale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» di oggi, 31 ottobre, i saggi di interesse per i buoni postali di risparmio che saranno emessi a partire dal 1. novembre 1933-XII sono stati ridotti e portati rispettivamente al 3.50 per cento dopo un anno, al 3.75 per cento dopo due anni, al 4 per cento dopo tre anni, al 4.25 per cento dopo quattro anni, al 4.50 per cento dopo cinque anni, al 5 per cento dopo quindici anni. Nulla è innovato per i buoni postali di risparmio emessi sino a tutto il 31 ottobre 1933-XII.

La Banca del Lavoro per lo sviluppo edilizio

ROMA, 31

La Banca Nazionale del Lavoro, ha stabilito di diminuire dal 5 per cento al 4 per cento il saggio di interesse sulle operazioni di mutuo che saranno deliberate dopo il 1. novembre dalla propria sezione di credito fondiario e di mettere in relazione una nuova serie di obbligazioni al tasso netto del 4 per cento. Tale deliberazione tende a favorire lo sviluppo dell'attività edilizia.

Gli indici dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 31

Il Consiglio prov. dell'Economia Corporativa di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» che secondo le statistiche da esso compilate nella quarta settimana di ottobre la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,11 per cento passando da 276.86 a 276.56 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36.12 a 36.10.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 102.5 a 102.6 ed in Inghilterra da 90.9 a 91.0 mentre è rimasto invariato in Germania a 95.9.

Lo stato delle colture

ROMA, 31.

Il supplemento straordinario alla «Gazzetta Ufficiale» reca le seguenti informazioni sullo stato delle colture nella prima quindicina di ottobre 1933-XI: Sono state eseguite in condizioni propizie di terreno e di clima la semina del frumento in molte zone di montagna e di collina; altrove sono continuati i lavori preparatori. Volgono al termine la mietitura del riso, la raccolta del granoturco e delle patate, la semina dei cereali minori e l'impianto degli erbai autunno-vernini. Le coltivazioni ortensi a cui si praticano le cure culturali presentano buono stato vegetativo e lasciano prevedere produzioni soddisfacenti. E' stata iniziata ovunque la raccolta delle olive destinate al consumo diretto ed in alcune località dell'Italia insulare e meridionale delle olive da olio. Volge al termine la raccolta delle frutta invernali con risultati complessivamente discreti. Si segnalano invasioni di arvicole nelle province di Foggia, Matera e Potenza.

Quotazioni cereali

MILANO, 31

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento, sostenuto. Chiusura: dicembre 82.10; gennaio 83.25; marzo 85.45. — Granoturco, nominale. Chiusura: marzo 47.35.

Mercati di Udine

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne da L. 50 a 65 — Fichi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 6 — Marroni da 110 a 120 — Mele da 50 a 160 — Noci comuni da 200 a 250 — Pere da 70 a 220 — Uva da 80 a 140 — Aglio da 50 a 70 — Cipolle da 20 a 30 — Fagioli freschi con buccia da 90 a 130 — Tegoline (fagiolini) da 50 a 70 — Insalata da 50 a 80 — Patate da 10 a 24 — Radicchio da 50 a 100 — Sedani da 30 a 50 — Spinaci da 60 a 80 — Verze da 20 a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Castagne da L. 0.80 a 1 — Fichi da 1.20 a 1.80 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.08 — Marroni da 1.30 a 1.60 — Mele da 0.70 a 2.20 — Noci comuni da 2.40 a 4.40 — Pere da 1 a 3 — Uva da 1.10 a 2 — Aglio da 0.60 a 1 — Cipolla da 0.24 a 0.43 — Fagioli freschi con buccia da 1,20 a 1.70 — Tegoline (fagiolini) da 0.60 a 1.80 — Insalata da 0.90 a 1.30 — Patate da 0.25 a 0.35 — Radicchio da 0.60 a 1.30 — Sedani da 0.40 a 0.70 — Spinaci da 0.80 a 1.10 — Verze da 0.25 a 0.40.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Granoturco nuovo da L. 45 a 47 — Granoturco bianco nuovo da 42 a 44.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 31	MILANO 31
Rendita 3.50 ojo	89,65	89,50
Consol. 5 ojo	94,25	94,25
Obbl. Ven. 3,50	91,30	91,10
B. T. n. 1934	101,40	100,95
B. T. n. 1943	105.—	104,85
B. T. n. 1941	105.—	104,90
B. d'Italia	—	1745
Comit	993,—	991,50
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	179,50
Edison	611.50	611.50
Fiat	—	255,50
Cascami sete	—	239,—
Snia Viscosa	—	187,25
Terni	147.50	151.50
Rubattino	—	—
Cosulich	23,—	22,—
Assic. Generali	3945	—
Riun. A.	1870	—
Riun. B.	1790	—
Assicurat. Ital.	500,—	—
Francia	74,32	74.32
Londra	60.95	60.05
Svizzera	367,75	367.75
New York	12,59	12 59
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	265.25
Spagna	—	159,—
Praga	—	55.60
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 31 - 10
Pubbl. Util. 5 ojo	505,—	503,—
Id. s. tel. 5 ojo	506.—	506,—
Cr. Nav. 6,53 ojo	507,25	507,50
Edison '28 - 5 ojo	504,—	504,—
Id. 1931 - 5 ojo	506,75	507,75
Emiliana 5 ojo	501,75	501,—
Mer. Elett. 5 ojo	499,50	499,50
Soc. Ex. Tel. 5 ojo	490,—	496,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Cronaca sportiva

CICLISMO

Le gare dei Giovani Fascisti di domani

Il Campionato Friulano Giovani Fascisti che si disputerà domenica 5 novembre; riveste una grande importanza; poichè saranno in campo i migliori elementi Friulani di quarta e quinta categoria; e questa gara segnerà anche la chiusura delle gare su strade friulane.

Il percorso scelto per questa gara è quanto di meglio si poteva desiderare.

Tutti i fasci Giovanili della Provincia hanno già fatto pervenire le iscrizioni dei loro migliori atleti. Il F. G. di S. Vito allineerà, Centis, Corradini e Del Mei ed altri.

Il F. G. di Cividale: Bront, il F. G. di Pozzuolo, Flumino; il F. G. di Tarcento Chittaro; il F. G. di Gemona, Fedele e Toso.

Il primo Gruppo Rionale scenderà in campo con Pietro Boemo, attuale campione friulano, Valle, Jannis, Sturan, Beinat, ecc.

Associazione Sportiva Olimpia - Paderno

Tutti i simpatizzanti dell'Associazione Sport. «Olimpia» sono invitati a ritirare la tessera di socio per l'anno XII presso la Sede, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 20 alle 22.

La quota mensile è fissata in lire 2 (due lire) e dà diritto allo ingresso al campo per tutte le gare, sia amichevoli che di competizione ufficiale.

E' dovere degli sportivi di Paderno di aderire all'Associazione che, mercè gli sforzi di pochi volonterosi, da diversi anni tiene accesa la fiaccola dello sport nella popolosa frazione.

CALCIO

Variano - Caporiacco 4-0

Domenica u. s. i bianco neri Varianesi si sono incontrati in partita amichevole sul campo del Caporiacco con l'undici locale, la vittoria ha arriso ai varianesi per 4 a 0.

Il primo tempo i bianco-neri favoriti dal vento ottengono una porta a pochi minuti dall'inizio con Urbano e poco dopo un secondo punto dal centro attacco Pontoni. Prima dello scadere del primo tempo Urbano segna ancora impeccabilmente.

Nella ripresa i neri del Caporiacco si portano in area avversaria ma il trio difensivo bianco-nero si salva con onore e impedisce ai neri di violare la rete guardiata dal giovane Morassi.

Su passaggio di Visentin a Urbano segna infine il quarto punto pel Variano.

Buono l'arbitraggio.

La squadra vincente:

Morassi, Parussi e Urbano I; Stella, De Cecco, Pontoni I, Venturini I, Merlino, Pontoni (cap.) Urbano 2. e Venturini 2.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; computo a parola, minimo dieci parole.

Dom. d'impiego	L. 0,10	a parola
Off. d'impiego	» 0.20	» »
Commerciali	» 0.30	» »
Vari	» 0.30	» »
Fitti	» 0,20	» »

COMMERCIALI

PIANOFORTE verticale incrociato piastra metallica, tastiera avorio, Sarteria, Via Bartolini n. 8, Udine.

PODERE campi 280, in Comune di Aquileia, affittasi. Per trattative indirizzare Pubblicità Popolo Friuli. 3076 X

POSATERIA ARGENTO 800, Cent. 22 il grammo. LA VITRUM di M. Martini.

UDINE città vendo casa nuova vani diciotto, parchetti, termo, corte CENTOQUARANTAMILA. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 3064 X

FITTI

AFFITTASI subito camera ammobiliata indipendente. Rivolgersi Via Tiberio Deciani 20.

INSEGNANTE Medio, solo, cerca abitazione 3-4 locali, ariosa; quieta, completamente indipendente, possibilmente quartieri sud. Offerte Tessera 5610 (43) Fermo Posta - Udine. 3074 X

CRONACA PROVINCIALE

Le opere del Regime a Pordenone
esposte nel Bilancio preventivo del Comune

A Pordenone c'è fervore d'opere e l'Amministrazione civica fascisticamente asseconda il ritmo rinnovatore. Il bilancio preventivo del Comune per l'anno 1934, testè compilato dal Commissario Prefettizio cav. uff. ing. Napoleone Aprilis, è aperto da una lucida relazione morale. Essa rileva che il bilancio comunale dell'esercizio che sta per scadere (1933), successivo ad una gestione chiusa in disavanzo per emergenze straordinarie passive dipendenti dalla nota riforma sulle imposte di consumo (R. D. L. 20 marzo 1930 N. 141 e successivi), ha dovuto inevitabilmente essere contenuto in limiti di raccoglimento per consentire l'assestamento della situazione economico - finanziaria dell'Ente, seriamente minacciata da esiziali conseguenze ove non si fossero evitate nuove fonti di dispendio in contrasto coi limiti insormontabili delle effettive disponibilità.

L'azione vigile del precedente amministratore — il compianto Podestà cav. avv. Nello Marsure — pur senza essere inadeguata alle complesse esigenze di questo importante centro urbano, ha pienamente raggiunto lo scopo, riportando la situazione del Comune a quella elasticità economica che gravemente compromessa nel 1931 - 32 costituiva negli anni antecedenti la peculiare impronta della civica gestione.

Rigida amministrazione

Le economie attuate attraverso l'azione costante e vigile dei preposti al governo dell'Ente, sempre orientata al criterio di evitare ogni sperpero, realizzando dalle spese il maggiore rendimento, hanno facilitata quella sistemazione che è specialmente oggi, presidio indispensabile e di spiccata intonazione fascista per conseguire rapidamente il rinvigorimento della situazione economica generale e consentire gli ulteriori sviluppi delle attività locali in armonia coi superiori interessi dello Stato.

Il disavanzo delle passate gestioni è oggi tramutato in avanzo certo e concreto, che è indice di retta amministrazione, e permette di guardare con serena fiducia ai futuri maggiori problemi i quali intimamente si attengono al benessere e all'avvenire della città.

Su tali basi, in una situazione così assestata e avviata a probabile miglioramento, l'Amministrazione del Comune si è accinta alla formazione del nuovo preventivo per il prossimo esercizio 1934.

Questo importantissimo compito, agevolato dalle emergenze dianzi doverosamente accennate, non poteva non essere assunto se non attraverso un duplice ordine di considerazioni e di premesse normative le quali costituiscono la caratteristica del bilancio in esame essendo servite di base nella predisposizione del programma di attività amministrativa della futura gestione.

In Regime fascista, l'orientamento di ogni atto del pubblico amministratore, deve ispirarsi a direttive eminentemente fasciste e deve costituire il riflesso della nuova concezione nazionale voluta dal Regime.

Tale è il canone precipuo cui è doveroso adeguare la funzione di governo negli Enti locali perchè sia possibile realizzare la piena coesione delle forze singole, indispensabile a consolidare e ad accrescere la potenza della compagine statale.

Ferma l'osservanza di questo fondamentale principio, torna di logica illazione che l'opera amministrativa deve essere specialmente rivolta a fronteggiare i contingenti problemi che più gravitano sulla situazione generale e locale e che formano oggetto delle maggiori cure del Governo fascista.

Le vicende della crisi economica generale, che hanno riverbero deleterio in tutti i paesi del mondo, sono dal Regime intensamente considerate: per il disagio della popolazione operaia e per quello della produzione, si sono attuate e si stanno concretando innumeri provvidenze che ci porteranno indubbiamente al superamento della crisi.

Cooperare col Governo nella esplicazione di dette provvidenze, completandone intimamente delle più pressanti necessità del momento, pur senza trascurare con stasi dannose e sterili l'attuazione di altri problemi in coordinamento col progresso e gli sviluppi della nostra città; considerato col più vivo fervore la necessità di dare largo ed appassionato interessamento ad ogni iniziativa intesa a realizzare ovunque quell'opera di rinnovamento politico-sociale ed amministrativo che costituisce uno dei postulati più tenacemente voluti dal Fascismo che si rivolge attraverso le svariate Organizzazioni del Regime; tali sono i propositi che hanno preliminarmente informato la compilazione del preventivo comunale 1934.

Su di esso — conclude la relazione morale — s'intende perseverare, con la precisa sensazione che si debba raggiungere lo scopo col favore che giungerà dalla disciplinata e severa delle Amministrazione, sorretti dalla cordiale collaborazione delle Camicie nere pordenonesi con le quali si vuole agire in piena unità di pensiero e di opere, con lo ausilio della popolazione tutta che, pur nel disagio della situazione attuale, comprende la necessità di resistere, anche con sacrifici non lievi, e di cooperare con gli Organi pubblici per superare le difficoltà del momento.

I cespiti tributari

Premessa l'enumerazione delle direttive generali che l'Amministrazione civica ha inteso di seguire fermamente nella composizione del programma per la prossima gestione, il preventivo illustra, in sommaria esposizione, le particolarità più salienti del bilancio 1934.

Per quanto si attiene alle impostazioni attive, è stata considerata la opportunità di qualche ritocco alle voci dei cespiti tributari sulle quali si è ravvisato più particolarmente sensibile il peso fiscale.

Non va dimenticato che la pressione tributaria imposta al contribuente pordenonese, raffrontata con quella di altri consimili Centri urbani, risulta notevolmente inferiore.

Gli estremi degli ultimi anni segnano diminuzioni sia pur lievi, ma continue, negli oneri per tasse comunali: dalla media di lire 96.18 per abitante dell'esercizio 1930, si è discesi nel 1931 a lire 93.70; nel 1932 a lire 84.16; nel 1933 a lire 83.96 per giungere nella previsione 1934 a lire 82.51.

Lungi, pertanto, dal ricorrere ad inconsiderati ed inopportuni inasprimenti, l'Amministrazione persegue nella via decrescente segnata dai predecessori evitando in tal guisa di turbare la potenzialità contributiva della popolazione, su cui si stima necessario, per quanto possibile, attenuare l'aggravio per non pregiudicare le risorse e le attività singole duramente provate dal disagio.

Fra i contingenti tributari diminuiti, in relazione anche alla circolare prefettizia 14 settembre u. s. N. 41149/I^a (B. A. U. N. 37), figura la imposta di consumo sui suini macellati ad uso particolare sino a due per famiglia e per ogni anno, ridotta al limite massimo del 50 per cento consentito dall'art. 97 del T. U. sulla Finanza locale.

L'alleviamento, che importa una minor entrata di oltre lire 20.000 annue, è inteso a favorire le classi agricola ed operaia che più risentono delle difficoltà attuali.

Altre minori riduzioni sono contemplate nella voce «Tasse e diritti afferenti a servizi pubblici» diminuita di lire 9500, per ritocchi di tariffe e per revisione di contingenti sulla base degli accertamenti dell'esercizio corrente.

Rimangono pressochè inalterati (poichè la situazione se buona, non è però tale da consentire ulteriori sgravi che recherebbero certo squilibrio al bilancio) gli stanziamenti degli altri cespiti principali di entrata: la sovrimposta è confermata nel contingente di L. 277.609, con l'aggravio del secondo limite contemplato dallo art. 254 del T. U. sulla Finanza Locale (400 centesimi per i terreni — 100 per i fabbricati). Così dicasi per l'imposta industrie e commerci e di famiglia le cui aliquote e tariffe vennero opportunamente ed equamente ridotte negli esercizi decorsi.

La situazione finanziaria

Come si è accennato, la situazione economico - finanziaria comunale è buona: con ciò, però, non si vuole, nè d'altronde sarebbe consistente, dare l'impressione che il bilancio di Pordenone consenta una azione amministrativa sbrigliata e scevra di quell'indispensabile norma di prudenza, di previdenza e di misura, specialmente nella disposizione delle spese, che deve sempre accompagnarsi alla compilazione e soprattutto, alla esecuzione del programma amministrativo.

Situazione buona non significa situazione florida, per cui occorre procedere con preveggente accortezza nei dispendi per evitare che all'attuale pareggio di gestione, subentrino, in futuro, il dissesto economico ed il disordine amministrativo.

Il bilancio comunale 1934 è solido, perciò seriamente composto, senza artificiosità contabili, con la voluta elasticità di impostazioni, sorretto com'è, in questa sua spiccata fisionomia, da una attiva esistenza di cassa e dalla inesistenza di pendenze passive straordinarie e contingenti.

E' norma dell'Amministrazione del Comune di Pordenone che siano sempre conti da evitare spareggi di cassa atti ad imporre la necessità sempre deprecabile, delle anticipazioni del Tesoriere per provvedere ai normali bisogni di gestione. E' inoltre consuetudine la sistemazione ed il pagamento più sollecito delle spese al fine di accumulare specifiche dilazionando la risoluzione delle pendenze passive non è indizio di retta e previdente amministrazione: a ciò il Comune non è mai ricorso e siasi altra natura, trovano nel preventivo 1934 la corrispondente impostazione passiva che assicura la possibilità di fronteggiare gradualmente il carico in maniera certa e concreta.

A ciò va aggiunta un'altra importante circostanza che dà una ulteriore conferma della solidità della situazione municipale.

L'esercizio 1932, di cui si è già chiuso il conto, dà una conclusione attiva per avanzo di amministrazione, di lire 377.755.73: dedotto l'avanzo usufruito in lire 97.312.55 per l'esercizio corrente e considerate le previsioni attive, convenientemente attendibili, sulla chiusura del conto 1933, torna di tutta evidenza la possibilità di stanziare alla prima voce del bilancio 1934, un avanzo di amministrazione che prudenzialmente viene limitato a lire 131.000: con tale importo, la cui effettiva disponibilità non dà luogo ad incertezza, essendosi accuratamente valutati, nella rispettiva consistenza, i residui derivanti dalle precedenti gestioni, l'Amministrazione, giusta l'art. 303 del T. U. sulla Finanza locale, si propone di fronteggiare oneri di carattere straordinario e transitorio come si indica nella apposita dimostrazione allegata al preventivo.

Omessa la illustrazione singola delle voci passive ordinarie a carattere fisso e continuativo che non presentano sensibili varianti e per le quali si rimanda alle annotazioni contabili del bilancio conviene brevemente accennare al programma di opere e provvidenze straordinarie predisposto per il futuro esercizio ai fini in precedenza accennati.

Meglio di ogni altra dimostrazione, vale la esposizione in elenco sommario di dette opere e provvidenze che si riassumono come segue:

La Casa del Balilla

Il problema della Casa del Balilla deve assolutamente trovare attuazione nell'anno XII ed il Comune si propone di risolverlo rapidamente, senza ulteriori tergiversazioni: in luogo del contributo comunale frazionato in cinque annualità, si intende disporre, senz'altro l'intero versamento delle lire 150.000 nel 1934. Per la provvista della somma si ricorre ai fondi accantonati a risparmio, evitandosi così onerose contrattazioni di mutui. Coi fondi stessi saranno anticipati possibilmente per intero, gli importi corrispondenti al contributo dell'Opera Nazionale Balilla che verrà rimborsato al Comune in cinque annualità, e, ove occorre, anche del Comitato Provinciale e del Comitato comunale Balilla.

In tal modo saranno superate agevolmente le insorte difficoltà di finanziamento attinenti alla assunzione di nuovi oneri per interessi relativi a operazioni bancarie di antecipazione, oneri che andrebbero a decurtare notevolmente le disponibilità assegnate alla costruzione da eseguire.

Qualora, poi non si ravvisasse la possibilità di sollecita conclusione in trattativa amichevole, delle pratiche di acquisto dell'area Vaselli, date le richieste eccessive di prezzo fatte dai proprietari, il Comune proporrà all'Opera Centrale la cessione di una sua area di circa 8000 mq. in località assai vicina alla Braida Vaselli, la quale area assicura un sottosuolo migliore e una maggiore disponibilità di spazio.

Le Scuole delle frazioni

Mentre l'edilizia scolastica del Capoluogo risponde alle esigenze dell'importante servizio della istruzione elementare quella delle frazioni, pur sufficiente per disponibilità di ambienti, presenta alcune deficienze dovute soprattutto all'epoca ormai lontana delle singole costruzioni, che difettano di alcuni servizi indispensabili alla scuola moderna.

Per una conveniente e decorosa trasformazione dei fabbricati esistenti, l'Amministrazione calcola su una spesa di circa lire 200.000 che verrà fronteggiata con la contrattazione di un prestito per il quale sono state disposte le voci di spesa per la estinzione graduale.

La Casa del Fascio

Il Comune ha messo a disposizione del Fascio locale da vari anni, un intero fabbricato già adibito ad uso scolastico il quale, pur provvisto di sufficienti locali ha però urgente necessità di essere sistemato in relazione alla importanza, alle esigenze e al decoro della sua destinazione.

E' in allestimento il progetto per il quale è preventivata la spesa di circa lire 30.000 cui si farà fronte con l'avanzo di amministrazione.

I mercati

E' urgente la sistemazione della zona attigua alla Pescheria comunale e al mercato della frutta e verdura sulla quale sono stati di recente disposti gli abbattimenti dei vecchi fabbricati già sede dell'Ospedale Civile.

Per le opere sistemative, da eseguire di concerto con l'on.le Amministrazione Provinciale interessata al problema per gli edifici di sua proprietà ivi esistenti ed in parte soggetti a rettifiche e trasformazioni, è pure in corso la compilazione del progetto che comprende la costruzione di una nuova strada lungo la roggia demaniale per l'accesso indispensabile dei veicoli alla Pescheria ed al Mercato della frutta e verdura; la sistemazione del nuovo adiacente piazzale per trasferirvi il mercato della pollerìa e dei latticini dalla sede attuale assolutamente inadeguata.

Alla spesa, preventivata, per la parte riguardante il Comune, in lire 40.000, si farà fronte con la risorsa ordinaria d'esercizio.

La pesa pubblica

La vecchia pesa comunale di Piazzale Roma è insufficiente al pubblico servizio, per cui è indispensabile l'acquisto d'una pesa di maggior portata idonea specialmente ai carichi automobilistici di alto tonnellaggio: sono in corso trattative con varie ditte e si sta allestendo il progetto di costruzione del nuovo edificio che verrà eretto nell'area antistante al mercato bovino in viale Umberto.

E' preventivata una spesa complessiva di lire 35.000 fronteggiabile con l'avanzo di amministrazione.

Le opere stradali

Il Comune intende persistere nella iniziata sistemazione moderna delle sue strade, procedendo a nuove asfaltature per le quali ha stanziato in bilancio lire 35.000. Saranno pure convenientemente asfaltati e sistemati i marciapiedi delle vie Umberto e Montereale e del Piazzale San Giovanni con una spesa di circa L. 20.000.

Si provvederà infine alla tanto richiesta sistemazione del tratto intermedio di via Damiani e si completeranno pure le opere sistemative del Pubblico Giardino e dei viali del Capoluogo ove occorrano alberature, impianti idrici ed illuminazione, con una spesa complessiva di oltre lire 20.000.

Il piano regolatore

Il problema del piano regolatore edilizio ha formato oggetto di studi anche in passato ma, circostanze di varia natura, non hanno consentito la sua attuazione. Gli inconvenienti, talvolta assai perniciosi, derivanti dalla mancanza di un piano regolatore atto a disciplinare preventivamente le costruzioni ed il tracciamento di nuove strade, richiedono la concreta impostazione del problema la cui soluzione è ritenuta veramente indispensabile per un Centro urbano dell'importanza di Pordenone, avviato a sicura espansione anche nel campo della edilizia e della viabilità.

Nel preventivo 1934 è stanziato un primo fondo di lire 15.000 per iniziare la compilazione dell'elaborato tecnico, nella intesa che si provvederà in futuro e gradualmente alla impostazione dei successivi finanziamenti.

Riordino di edifici comunali

Gli stabilimenti comunali del Bagno pubblico e del Macello e i fabbricati che danno ricetto agli Uffici demaniali delle Imposte, del Catasto e del Registro, presentano varie deficienze ed hanno bisogno di opere straordinarie di riatto per essere posti in condizioni di maggior decoro e di rispondenza alle esigenze dei servizi.

Anche il Campo sportivo del Littorio deve essere sistemato con la costruzione di locali di alloggio per il custode e con la istituzione di un conveniente impianto di docce, veramente indispensabile agli atleti che ivi si esercitano nelle varie competizioni.

Per tutte le opere suindicate si stanno allestendo i preventivi, e la spesa complessiva ammonterà a lire 35.000 da fronteggiare con l'avanzo di amministrazione.

Con altro speciale stanziamento straordinario di lire 6500 si darà conveniente sistemazione alle scuole elementari di Vallenoncello procedendosi all'ampliamento ed alla recintazione del cortile del campo di giuoco.

Il rifornimento idrico

La frazione di Roraigrande difetta di rifornimento di acqua, richiesto anche da ragioni igienico sanitarie.

Saranno costruiti due nuovi pozzi artesiani con relativi lavatoi preventivandosi la spesa di lire 10.000 cui si provvederà con l'avanzo di amministrazione.

***

Il programma di opere pubbliche straordinarie che il Comune si propone di eseguire nel prossimo anno, importa un contingente di spesa di oltre lire 330.000.

L'Amministrazione ritiene di aver così considerato nella forma più ampiamente consentita, le esigenze dei servizi pubblici contemperandole con la necessità di infondere l'impulso più largo alla esecuzione di quelle opere che danno maggiore possibilità di impiego ai disoccupati locali.

Nel campo assistenziale

I provvedimenti di bilancio riflettono nel campo assistenziale la preminente preoccupazione per la persistente situazione di disagio della popolazione operaia colpita dalla stasi di lavoro degli Stabilimenti tessili locali.

Le provvidenze all'uopo predisposte dal Comune tendono ad integrare l'azione, già largamente benemerita, dell'Ente Opere Assistenziali che, come negli anni scorsi, si dispone nella prossima invernata, ad esplicare la consueta efficacissima azione di amorosa assistenza a tutte le famiglie dei disoccupati bisognosi.

A favore dell'Ente anzidetto, viene stanziato dal Comune un apposito fondo di lire 15.000.

Altro fondo di lire 15.000 è pure preventivato per la disposizione, a cura del Municipio di premi di natalità e nuzialità e di altre provvidenze a favore specialmente della infanzia e della maternità.

Si è inoltre voluto più tangibilmente favorire l'azione spiegata dalle Organizzazioni specialmente care al Regime per il miglioramento fisico, morale ed intellettuale delle giovani generazioni, disponendo appositi contributi, rispettivamente in lire 3000 e in lire 2500 per il funzionamento della Colonia Elioterapica Fluviale e della Colonia Alpina, in lire 5000 per le Organizzazioni Giovanili Fasciste.

Per la Colonia Alpina Pordenonese di Pradibosco è in via di definizione l'acquisto, dall'Amministrazione Beni di Pesariis, dei due fabbricati e dell'area adiacente attualmente locati dalla Colonia.

Il Comune di Pordenone sosterrà l'onere dell'acquisto già concordato in lire 60.000 da pagarsi in dieci annualità senza maggiorazione di interessi, cosicchè si potrà liberamente disporre degli edifici che verranno in breve sistemati per raccogliere un contingente di fanciulli più elevato di quello attuale. La prima annualità di lire 6000 per l'acquisto, ed un fondo di lire 5000 per le opere sistemative suaccennate, trovano apposita sede nel preventivo 1934.

Al locale Comitato Pro Infanzia che accentra l'azione organizzativa delle Colonie alpina e marina pordenonesi, è stato aumentato il contributo annuo da lire 1250 a lire 2500 e altro contributo di lire 1250 è stato confermato a favore dell'Ospizio Marino Friulano per concorrere nelle spese di accoglimento di alcuni nostri bambini nelle colonie marine da esso organizzate.

Per il Patronato Scolastico e per la refezione agli alunni poveri, si contribuisce con lire 10.000.

Si sono infine confermati gli stanziamenti facoltativi degli anni precedenti alla locale Associazione Mutilati e Invalidi di guerra (lire 2300), aggiungendo un nuovo fondo di lire 500 a favore della Associazione Famiglie Caduti in Guerra di recente costituitasi a Pordenone.

Per l'istruzione pubblica

Per i servizi della pubblica istruzione sono stati mantenuti i precedenti contributi alle varie Istituzioni scolastiche cittadine, aumentando quelli della Scuola Professionale a lire 6000 e dalla Scuola Commerciale pure a lire 6000 in considerazione degli accresciuti oneri dei rispettivi bilanci.

Per l'Istituto Filarmonico, attualmente retto da un Commissario di nomina prefettizia, si rende indispensabile aumentare di lire 3000 la consueta contribuzione in considerazione delle passività straordinarie dell'Ente che abbisognano di urgente definizione, ove si voglia evitare pregiudizio irrimediabile al funzionamento ed alla esistenza stessa dell'apprezzata istituzione.

E' di nuova impostazione il fondo di lire 500, richiesto, come a tanti altri Comuni del Veneto, dalla R. Università di Padova per contribuire alla istituzione e rinnovazione di gabinetti scientifici.

Per lo sport

Non si sono infine trascurate le organizzazioni sportive cittadine che molto utilmente contribuiscono all'opera di disciplina e di miglioramento fisico e morale dei giovani vivamente raccomandata dal Regime: un fondo di lire 1500 è stanziato a favore della Associazione Calcio per il Campionato di Prima Divisione, un secondo di lire 500 alla Società Canottieri Portus Naonis, un terzo di lire 5000 a disposizione del Comune per l'eventuale organizzazione di gare atletiche, concorsi e manifestazioni sportive nello Stadio comunale del Littorio.

A favore dell'agricoltura

Per l'agricoltura, in aggiunta agli ordinari contributi alla Cattedra Ambulante (lire 2248), alla Mostra concorso tori e torelli (lire 1000), si è impostato un fondo di lire 2500 per premi da erogare agli agricoltori allo intento di stimolare il maggior impulso delle colture ed attività agricole in relazione alle direttive del Governo fascista.

**

Il Commissario Prefettizio ing. Aprilis conclude rilevando che il bilancio 1934 risponde, nella sua conformazione, accuratamente studiata e ponderata, alle esigenze dei pubblici servizi, attenendosi, per la parte straordinaria, alla situazione del momento che impone all'Ente pubblico di affrontare i massimi sforzi per superare il disagio economico degli amministrati.

L'ESEMPIO
VIENE DAI MIGLIORI

Giorni fa, un propagandista del nostro Giornale stava parlando con una facoltosa persona, che si mostrava titubante nel fare l'abbonamento per l'anno XII al «Popolo del Friuli».

Mentre tale persona, — che chiameremo il signor X — stava obbiettando: «LEGGO IL «POPOLO DEL FRIULI» AL CAFFE'...» «E' ABBONATA MIA SUOCERA...». «SONO ABBONATO AD ALTRI GIORNALI» (ex pipisti o ex massoni...) un modesto operaio che si trovava vicino per caso, lo ascoltava dando segni di impazienza. Infine il modesto — MA FIERISSIMO — operaio si avvicinò al nostro propagandista, e gli disse:

«SONO UN OPERAIO MUTILATO DI GUERRA; HO SEI FIGLI A CARICO; MA VOGLIO ABBONARMI AL «POPOLO DEL FRIULI» PERCHE' QUESTO E' IL MIO GIORNALE, IL PIU' DEGNO FRA I GIORNALI DI PROVINCIA CHE SI LEGGONO NELLA MIA PROVINCIA; E POI VOGLIO ABBONARMI ANCHE PERCHE' SI SAPPIA CHE COLORO I QUALI NON SI IMBOSCARONO IN GUERRA NON SI IMBOSCANO NEPPURE IN TEMPO DI PACE...».

Non sappiamo se il signor X abbia ben compreso questo discorso: ed è per tale dubbio che abbiamo voluto ripeterlo e pubblicarlo.

GEMONA

L'alalà di una popolana per il DUCE

Come il DUCE è amato dal Popolo: sabato durante la celebrazione della Marcia su Roma, si presentava in piazza Vittorio Emanuele II, la popolana Domenica Brollo, sorella di una vecchia Camicia nera, decessa anni or sono. Essa indossava la Camicia nera del fratello con sovrapposti gli emblemi del Littorio. Mentre si decoravano i Balilla moschettieri della Legione «Antonio Cantore», la popolana tendeva il braccio nel saluto romano ed ad alta voce — raccogliendo, interpretando l'ansia di tutti gli umili — lanciava l'alalà al DUCE.

Il fiero gesto della Domenica Brollo, una bella tempra di popolana che vive delle memorie squadriste del compianto defunto, è stato simpaticamente sottolineato dalle autorità presenti e dalla folla che stipava la piazza.

Il DUCE è nel cuore degli umili.

Offerte del mobilificio Fantoni

Sono state raccolte fra gli operai del Mobilificio Giovanni Fantoni le seguenti offerte per l'assistenza invernale:

Giovanni Fantoni L. 25 — Ettore Fantoni, 5 — Antonio Fedele, 1 — Giovanni Deotto, 4 — Amedeo Marini, 2 — Margherita Paschini 1 — Tomaso Binachi, 1 — Luigi Londero, 2 — Luigi Cucchiaro, 1 — Giovanni Copetti, 1 — Gio. Batta Timeus, 0.50 — Enrico Collini, 0,50 — Quinto Sgardello, 1 — Antonio Daronco, 0.50 — Antonio Bianchi, 0.50 — Antonio Micolino 0.50 — Leonardo Marini, 0.50 — Luigi De Natali, 2 — Francesco Urbani, 1 — Augusto Serafini, 0.30 — Maria Pischiutti, 1 — Emilio Tanotto, 0.50 — Totale lire 51.80.

Per le opere assistenziali

I gruppi dei Giovani fascisti e degli Avanguardisti hanno raccolto sabato per le Opere assistenziali, con la vendita di distintivi e francobolli chiudilettera:

Gruppo Antonelli Antonio lire 75.50 — Gruppo: Cogoi Aldo lire 33 — Gruppo: Pietro Daronco lire 34 — Gruppo: Sergio Carta e Bertè L. 37.50 — (vendita quaderni del «Popolo del Friuli»). — Totale L. 180.

La raccolta continua, nonostante il tempo pessimo che imperversa. Il presidente delle Opere Assistenziali ringrazia i collaboratori.

Ringraziamento del Fascio

Il Segretario del Fascio ringrazia le Camicie nere che si sono offerte sabato al trasporto delle autorità a Campagnola, per presenziare alla cerimonia dell'inaugurazione del nuovo fabbricato scolastico.

Un ringraziamento anche alle insegnanti Pellegrini e Bierti e al capoborgata Giacomo Divora che si sono prestati per rendere più solenne la cerimonia.

Concerto De Anna Tremonti

Nell'aula magna del Municipio, per iniziativa dell'O. N. D. è stato tenuto un concerto dal violinista prof. Plinio De Anna e dalla pianista prof. signorina Tremonti.

Nessuno degli appassionati alla buona musica è mancato ed in una atmosfera di vero raccoglimento il pubblico eletto ha avuto modo di assistere ad un grande avvenimento musicale.

Fino dalle prime note del primo tempo del concerto in LA minore di A. Vivaldi, per violino, note che festose, gioiose direi quasi incalzantisi, si sprigionavano dallo strumento in virtù della magistrale ed ampia arcata del violinista, si riportò l'impressione che fossero scelte a posta a significare, ad esprimere il giubilante saluto al primo giorno dell'anno XII dell'Era Fascista.

La classica e composta letizia della sonata del Vivaldi, eseguita mirabilmente dal De Anna, non avrebbe potuto in miglior modo esprimere un voto fidente, un saluto devoto, una tenace promessa all'anno XII che si dischiude.

Nell'aria sulla quarta corda di Bach e nella romanza di Wieniaschi (del concerto N. 2) il violinista De Anna si è ancora rivelato animo squisito di artista e di alto sentire, trascinando l'uditorio a vivo entusiasmo.

Nella «Giaccona» di Vitali e nella «Danza Spagnola» di M. De Falla (Kreisler) ha sfoggiato inoltre l'altre sue qualità di virtuoso, riuscendo eccellentemente nelle difficoltà di tecnica con perfetta intonazione.

La pianista signorina Tremonti ha accompagnato con rara abilità ed in un'aura di perfetto affiatamento. Ci ha poi deliziato nel concerto per pianoforte solo di Scarlatti, che ha eseguito magistralmente sotto ogni aspetto, raggiungendo effetti di colore e di sfumature che denotano oltre ad una abilità virtuosa, un cuore mirabilmente educato e di gran de valore interpretativo.

L'uditorio ha saputo apprezzarla nelle sue doti e le ha tributato caldi e spontanei applausi. I due concertisti sono ottimi artisti udinesi, formatisi nella nuova Scuola del maestro Veronesi e del maestro Ricci.

Il ricavato dell'incasso, con atto filantropico, è stato devoluto per le Opere assistenziali.

MORTEGLIANO

Il film "Camicia Nera,,

Nella sala ricreatorio, a coronamento degno delle feste commemorative della Vittoria, sarà proiettato il film «Camicia Nera» sintesi meravigliosa di tutta la rinascita della nuova Italia, che si svincola dalle vecchie mentalità col 24 maggio 1915 e segna le tappe martoriate della sua ascesa nella storia e nel prestigio internazionale con la vittoria del 4 novembre 1918 e poi, con la Rivoluzione del 28 ottobre 1922, riprende il cammino romano verso i destini elevati segnati alla nostra stirpe.

La proiezione del film «Camicia Nera» e di un interessante giornale Luce, che riproduce tra l'altro la più imponente adunata hitleriana in Germania, avrà luogo alle ore 15,30 e 20 precise dei due giorni 4 e 5 novembre.

CHIUSAFORTE

Gare sportive

Come comunicato, domenica 5 novembre si svolgeranno in Chiusaforte, organizzate dal Dopolavoro locale, delle gare di corsa, di cui eccone il programma definitivo:

Ore 15: corsa piana m. 100 (batterie), al primo: medaglia vermeil grande i diploma — al secondo medaglia di bronzo grande e diploma — al terzo medaglia di bronzo media e diploma — Ore 15.30: corsa piana m. 800: al 1. med. vermeille grande e diploma; al 2. id. argento e diploma; al 3. id. di bronzo ediploma; al 4. id. id. e diploma — Ore 15.45: corsa piana m. 400: al 1. med. vermeille grande e diploma; al 2. id. di bronzo e diploma; al 3. id. di bronzo media e diploma. — Ore 16. Corsa piana m. 3000: al 1.o med. vermeille grande e diploma al 2. id. argento grande e diploma; al 3. id. vermeille e diploma al 4. id. argento e diploma; al 5. di bronzo e diploma.

Alle ore 16.30: finale corsa metri 100 — alle ore 16.45: corsa nei sacchi: al 1. L. 10 — al 2. L. 5 — al 3. L. 3.

Dette gare sono riservate ai Dopolavoristi e Giovani fascisti regolarmente tesserati.

MERETTO DI TOMBA

Gare a Tomba

Le gare che dovevano avere svolgimento domenica 29 sono state rimandate alla domenica 5 novembre per causa del cattivo tempo.

Gara di bocce, scarabocchio, briscola; Corse podistiche con ricchi premi.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 14 di domenica all'«Albergo alla Posta». La tassa d'iscrizione L. 1, tassa di entrata L. 1. In mancanza di numero o in caso di cattivo tempo le gare saranno rimandate alla domenica 12 corrente.

Si sta preparando anche una corsa ciclistica per la domenica 12 corrente con ricchi premi.

CIVIDALE

La Marcia su Roma e la Vittoria celebrata alle Scuole Medie

Ieri alle ore 10.30 alla presenza delle autorità civili e militari e di tutti gli alunni delle Scuole medie della città, in divisa delle rispettive organizzazioni giovanili, è stata tenuta al Teatro comunale la celebrazione della Vittoria e della «Marcia su Roma», promossa dai Presidi dei singoli Istituti in conformità alle disposizioni del Ministero dell'Educazione Nazionale.

L'oratore, prof. Alfonso Marino, dopo aver esordito con la sua vibrante ed efficace parola, dai prodromi della conflagrazione europea e dopo aver prospettato lucidamente la situazione politica compromessa dalle insidiose tergiversazioni del socialismo, ha esaltato l'appassionato eroismo della stirpe italica nella duplice guerra di redenzione: dalla servitù straniera e dallo sfacelo della crisi interna dell'immediato dopo guerra, dimostrando che Vittorio Veneto e la Marcia su Roma sono la luminosa attestazione di una stessa fede.

L'oratore ha infine ricordato particolarmente i sei Martiri friulani, che si sono immolati alla causa del Fascismo ed ha concluso la elevata e toccante orazione rivolgendo ai giovani un caldo appello a rendersi degni di un'eredità storica così gloriosa. L'orazione del prof. Marino, interrotta da frequenti acclamazioni, fu alla fine vivamente applaudita fra il prorompente entusiasmo dei giovani.

La cerimonia si è chiusa al suono di «Giovinezza».

Commemorazione di fascisti

Il Segretario del Fascio comunica:

Il giorno 2 novembre p. v. sarà fatta la commemorazione di tutti i camerati fascisti defunti e sulla tomba di ciascuno di essi verrà deposto un omaggio floreale.

Tutti i fascisti sono invitati a prendere parte alla cerimonia. Luogo di riunione: Casa del Littorio ore 9 del 2 novembre.

Ad una educatrice

Una simpatica e significativa manifestazione si è svolta ieri mattina nella sala delle riunioni delle nostre scuole elementari urbane.

Il direttore didattico, il Corpo insegnante, tutta la scolaresca e moltissimi genitori della stessa, hanno voluto salutare la signorina Adele Tonini, apprezzatissima maestra di questo Comune che cessa dal servizio per iniziare il periodo del suo meritato riposo.

Il direttore didattico cav. Rippi rivolse a nome di tutti vive parole di elogio alla gentile maestra, che dopo ben 44 anni di attività proficua abbandona l'insegnamento, facendo risaltare l'opera saggia e coscienziosa svolta dalla stessa, dichiarando che quest'opera non poteva essere chiusa come un ciclo di vita qualunque. Il Ministero le ha già decretato la medaglia d'oro dei benemeriti e questa le verrà offerta nel corso dell'anno perchè un Comitato si è già costituito col proposito di darle un segno di riconoscenza.

Nel porgerle il saluto pieno di affetto e di buoni auguri, soggiunse che al voto del Corpo insegnante e suo si univano anche le mamme dei bambini da essa sempre ben compresi ed amati. Infine la ringraziò per tutto quanto aveva fatto per la scuola con piena coscienza del suo dovere, con spirito di sacrificio e con animo sempre incline a quella concordia che è la condizione principale perchè l'opera educatrice riesca efficace.

Due alunni le espressero, a nome dei loro compagni, i sentimenti della loro affettuosa gratitudine offrendole fasci di fiori che ella accettò commossa.

Laurea

Domenica scorsa si è laureato a pieni voti, presso il R. Istituto Superiore di Commercio di Venezia, il giovane concittadino Nello Zurco.

Al neo dottore, che ha coronato brillantemente i suoi studi, vivi rallegramenti ed auguri.

FAEDIS

Il grande acquedotto solennemente inaugurato

Il 28 ottobre, fin dalle prime ore del mattino, il paese presentava un'insolita animazione, mentre tutti gli edifici sono pavesati di tricolore. Alle 9.30 la piazzetta del Municipio offriva un aspetto magnifico. Balilla, Piccole italiane, Avanguardisti, fascisti e Giovani fascisti, combattenti, scolaresche, associazioni, autorità e Popolo attendevano festanti l'arrivo del Commissario del Comune e del Fascio per dare principio alla cerimonia.

Alle 10 un lunghissimo corteo, con in testa la Banda del Dopolavoro, si snodò marzialmente verso Piazza Plebiscito per ripiegare poi al Borgo S. Anastasia da dove una moltitudine di convenuti sale al colle per visitarvi il grandioso serbatoio del nuovo acquedotto comunale che sarà fra breve benedetto (impresa costruttrice Buttoraz e Ziffer di Trieste — progettista ing. De Toni di Udine — collaboratore progettista e direttore dei lavori per conto del Comune cav. Rossi — direttore dei lavori per conto dell'impresa ing. Lucci di Trieste — mutuo colla Cassa DD. e PP. lire 830.000.

Dopo la visita al serbatoio, il corteo si ricompone per far ritorno a Piazza Plebiscito, dove sorge la bella fontana che appare fasciata di tricolore e attende di far sgorgare dai suoi quattro rubinetti il prezioso elemento tanto indispensabile alla vita della popolazione.

La cerimonia d'inaugurazione dell'acquedotto si svolge in forma semplice ed austera. Il Commissario perito Bulfone toglie il tricolore che fascia la colonnina della fontana, apre la conduttura dell'acqua che esce limpida e abbondante mentre squillano le note della Marcia Reale e gli organizzati e il popolo si irrigidiscono sull'attenti. Subito dopo il parroco locale, vestiti i sacri paramenti, impartisce la benedizione alla fonte e così termina la tanto suggestiva quanto significativa cerimonia.

Alle 11 le masse rientrano compatte sulla piazzetta del Municipio per ascoltare il Commissario che legge dal poggiolo del palazzo comunale il messaggio del DUCE: quindi vengono distribuiti i diplomi di capo squadra ai Balilla, agli Avanguardisti e alle Piccole Italiane.

Il Commissario infine raccoglie nella segreteria del Comune i nuovi iscritti al Partito (una quarantina) per il giuramento di rito.

E così hanno termine le patriottiche dimostrazioni della fatidica ricorrenza, mentre le organizzazioni e la folla si sciolgono al canto degli inni della Patria.

REMANZACCO

Gara di calcio

Oggi alle ore 14.30 avrà svolgimento l'atteso incontro fra la squadra locale «Aurora» e quella delle riserve di Cividale, incontro che doveva aver luogo domenica scorsa e che fu rinviato causa il maltempo.

La partita, che si prevede ricca di fasi emotive, sarà preceduta da un altro incontro fra la seconda squadra di Remanzacco e quella di Godia. Questo incontro avrà inizio alle ore 13.

BASILIANO

L'inaugurazione della sede del Dopolavoro

Il paese presentava al 28 ottobre l'aspetto delle grandi solennità. A tutti gli edifici pubblici e privati sventolava il tricolore. Il Municipio, il locale delle istituzioni economiche di Basiliano erano fregiati di grandi fasci littori, stemmi sabaudi, stelle per la illuminazione della sera. Alla sede del Fascio garrivano i gagliardetti che videro le giornate dello squadrismo.

Alle ore 16 la piazza è costipata dalla massa popolare; le formazioni giovanili sono schierate innanzi alla sede del Fascio ed intorno al monumento dei Caduti in guerra: Camicie nere, Alpini, Milizia, Balilla, Dopolavoro, Avanguardie, Giovani italiane con i rispettivi gagliardetti e comandanti: un numero imponente.

Tutte le autorità politiche ed amministrative, i dirigenti delle istituzioni, i dipendenti dei pubblici uffici, il gesuita Padre Ugo Modotti con il Vicario di Basiliano, il comandante la locale stazione dei Carabinieri, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, il corpo insegnante.

Il Segretario del Fascio cav. rag. Della Maestra dal poggiolo della sede fascista, da lettura del messaggio del DUCE, che è ascoltato religiosamente. Le ultime parole del Capo suscitano un fragoroso applauso.

Il saluto al DUCE, gli alalà, i canti della Rivoluzione prorompono poi nella sala del Dopolavoro e negli attigui cortili ove la massa, in corteo, si è riversata per la cerimonia di inaugurazione. La vasta e bella sala, che il Podestà con simpatico gesto affidò alla locale Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro perchè ne facesse la propria sede, è rigurgitante di Camicie nere. Il Podestà cav. Giovanni Modotti nel farne la consegna al Segretario politico, pronunciò bellissime parole, esaltando le opere del Regime e illustrando particolarmente le alte finalità del Dopolavoro e così concludendo: «A voi preposti al Dopolavoro, il compito di applicare tale programma a favore dei lavoratori integrando l'opera che si va svolgendo a favore dei giovani ed a tal proposito mi è grato di potervi dare assicurazione che nell'anno dodicesimo la Casa del Balilla sarà un fatto compiuto e che con ciò Basiliano avrà provveduto a tutte le organizzazioni volute dal Regime fascista per la completa educazione del nostro popolo».

Il Segretario del Fascio ringraziò il Capo del Comune del divisamento di destinare al Dopolavoro la bella sala assicurandolo che essa diverrà una palestra di civili ordinamenti e che oltre un luogo di sana ricreazione per gli organizzati dopo le quotidiane fatiche, costituirà un cenacolo d'arte, di coltura, di educazione politica morale e civile secondo le direttive tracciate dal DUCE.

Prese quindi la parola Padre Ugo Modotti il quale, dopo di aver peregrinato, esecutore di delicati incarichi, per l'Europa, si accinge a ritornare, messaggero di fede in India. Egli si dice fortunato di poter prender parte e concorrere alla celebrazione dell'avvento del Fascismo che ha mutato il volto della Patria ed eliminato il disagio che gravava sull'animo degli Italiani cattolici dal 1870; che ora va affermandosi nell'Europa come unica dottrina in grado di salvare la antica civiltà e di ridare al mondo l'assetto che in quindici anni di conati non fu in grado di raggiungere. Nelle recenti missioni compiute in Inghilterra ed in Francia ebbe netta la sensazione che tutti ripongono le loro speranze nell'azione illuminata e rettilinea del DUCE per il mantenimento della pace e per l'uscita dalla crisi economica che travaglia le Nazioni.

Invoca le benedizioni del Cielo sull'Italia che ringiovanisce, sul RE, sul DUCE e sul Regime fascista, la cui luce si irradia ormai nel mondo intero. Invoca le benedizioni anche sulla istituzione dopolavoristica testè inauguratasi, esortando le Camicie nere e la popolazione tutta di Basiliano ad essere sempre alla avanguardia nelle opere di bene e nei nuovi ordinamenti.

Gli oratori furono tutti calorosamente applauditi e la cerimonia si chiuse al suono ed al canto di «Giovinezza».

A sera la piazza era tutto un bagliore di luci ed uno sventolio di bandiere.

CAMPOFORMIDO

Plauso del Segretario Federale

Al Segretario del Fascio è pervenuto il seguente plauso da parte del Segretario Federale:

«Mi è gradito esprimere il mio vivo compiacimento per la attività svolta a favore della locale colonia elioterapica e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio. Saluti fascisti. Il Segretario Federale *Barnaba*».

Il XXVIII ottobre celebrato in Provincia

In tutta la Provincia l'XI Annuale della Marcia su Roma è stato celebrato con solenni cerimonie: inaugurazione di nuove opere, lettura del messaggio del DUCE — da parte degli Ispettori di Zona nei Capoluoghi di Mandamento e dei Segretari dei Fasci nei singoli Comuni — consegna dei diplomi di benemerenza rilasciati dal Segretario Federale ai dirigenti e collaboratori delle Colonie elioterapiche e quelli dell'O. N. B., e croce al merito ai graduati delle organizzazioni giovanili, cortei, concerti bandistici e corali, luminarie.

In tutti i centri la popolazione, le organizzazioni fasciste, le associazioni combattentistiche, le scolaresche e tutte le autorità si sono associate in un inno di devota riconoscenza al DUCE e di esaltazione del Regime.

L'assoluta insufficienza di spazio ci impedisce di pubblicare i resoconti delle significative celebrazioni svoltesi a: Maniago, Andreis, Barcis, Erto Casso, Sequals, Aviano, Tramonti di Sotto, Ruda, Tricesimo, S. Pietro al Natisone, Pozzuolo, Mortegliano, Trivignano Udinese, Bagnaria Arsa, Ruda, Tavagnacco, Prato Carnico, Fiume Veneto, Prata di Pordenone, Morsano al Tagliamento, Campoformido, Moggio Udinese.

LE OPERE DELL'ANNO XI

La variante a Rio Stella, sulla strada Valcellina

Diamo la visione della variante compiuta in località Rio Stella sulla strada della Val Cellina ed inaugurata lunedì scorso da S. E. il Prefetto.

Quivi finora il transito difficile e malsicuro, avveniva su di una paurosa ed angusta via impostata su mensole incastrate nella roccia a oltre cinquanta metri sul greto del Cellina.

La nuova strada si stacca, con una rampa, dalla vecchia sede e, mediante un ponte sul Rio Stella, rimonta sul canale industriale coperto del Cellina e prosegue in galleria per circa ottanta metri. Antecedentemente, in quel tratto la pericolosa via sulle mensole; correva all'esterno della parete rocciosa che ospita l'attuale galleria, come si può vedere nella fotografia che pubblichiamo qui sopra. Oltre la galleria la viabilità è istradata sulla preesistente sede.

SPILIMBERGO

Giornata pro riposo festivo

Domenica scorsa, festa di Cristo Re, ad iniziativa del Vicario Foraneo mons. dott. Annibale Giordani, Arciprete di Spilimbergo, è stata celebrata in tutta la Forania ed in tutto il Distretto, la Giornata pro riposo festivo.

Grandi manifesti murali portavano, insieme alla parola incitatrice del Clero, il programma delle cerimonie che avrebbero dovuto culminare con una solenne processione eucaristica e con la benedizione ed un discorso di circostanza nel piazzale del Duomo.

Numerose strisce con opportune diciture, erano state affisse in tutti i paesi del Distretto.

Il tempo pessimo, non ha consentito lo svolgimento della processione ed ha impedito alle parrocchie della Forania di convergere a Spilimbergo com'era stato fissato.

Nonostante ciò dobbiamo subito dire che la manifestazione ha avuto esito solennissimo ed è stata una affermazione forte del diritto di Dio, della Famiglia, della Patria.

Alla mattina per tempo, ci fu la Comunione generale da parte di numerosi fedeli e delle Associazioni di Azione Cattolica. Alle ore 10.30, poi, si sono date convegno in Duomo tutte le autorità civili, politiche, militari per la Messa solenne. Ed è stato oltremodo significativo e bello che i reggitori della pubblica cosa, si siano trovati assieme a tutto un popolo in questa circostanza, per dire con la loro presenza l'appoggio e l'adesione all'iniziativa.

Al Vangelo, mons. Arciprete ha tenuto l'omelia. Dopo aver ringraziato le autorità per la partecipazione alla cerimonia, parlò di Cristo Re e dell'ossequio che ogni buon cristiano deve alle sue leggi non ultima certamente quella della santificazione della festa. Ricordò anche l'importanza civile, sociale, patriottica del riposo festivo, plaudendo alle disposizioni provvide che l'attuale Governo ha emanato in merito, sancendo in modo inequivocabile, nell'art. XV della Carta del Lavoro, il principio del riposo settimanale in coincidenza con la domenica.

Alle ore 15, invece della processione, si tenne in Duomo un'ora di adorazione. Il massimo nostro Tempio, splendido nella sua arte, nelle sue luci, nei suoi addobbi, era gremito in ogni parte, ed abbiamo notato rappresentanze, di diverse Parrocchie vicine e di quella di Sequals, assieme ai Parroci di Gaio, Tauriano e Lestans.

Iniziatosi, col canto dei Vesperi (in musica ed in gregoriano) la bella e suggestiva funzione ebbe splendido svolgimento. Mons. Arciprete ha rivolto la parola al popolo in due fervorini.

Sono stati inviati ordini del giorno alle competenti autorità.

FORGARIA

Scuola di disegno professionale

La Direzione della Scuola di Disegno Professionale «Mario Leonarduzzi» ha pubblicato un manifesto col quale informa gli interessati che sono aperte le iscrizioni alla scuola per l'anno scolastico 1933 - 34.

I Corsi comprenderanno il Disegno Professionale ed i mestieri di muratore, falegname, ebanista decoratore e plastica.

A detti corsi si potranno iscrivere sia i giovani appartenenti al Comune, che quelli dei Comuni circonvicini. Ai corsi di Disegno Professionale potranno prendere parte gli aspiranti che hanno ottenuta la promozione alla quarta classe elementare. Alle lezioni pratiche per i mestieri di cui sopra, potranno iscriversi tutti i licenziati dalle Scuole elementari, gli ammessi al terzo corso della locale scuola professionale, nonchè gli allievi che hanno frequentato con successo per due anni consecutivi i corsi di altre scuole simili.

Coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui sopra, dovranno sostenere un esame pratico presso la scuola stessa.

Le lezioni pratiche saranno impartite da personale scelto tra gli esperti.

La tassa per l'intero anno scolastico è di L. 20. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Gino Garlatti.

I Corsi avranno inizio il giorno 6 novembre p. v. e seguiranno durante tutti i giorni feriali, dalle ore 14 alle 17 per gli alunni abitanti in altri Comuni o nelle frazioni lontane. Dalle 19 alle 22 per quelli abitanti nel capoluogo o nelle frazioni vicine.

Le lezioni verranno impartite dall'insegnante prof. Lorenzini il quale è anche direttore della scuola. Domenica prossima 5 novembre alle ore 15.30 seguirà la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico, presenti le autorità, le rappresentanze delle varie Istituzioni patriottiche locali e la popolazione che segue con viva simpatia questa scuola che tanta laboriosa gioventù dà anno per anno alle famiglie ed alla Patria.

BUIA

Partenza di braccianti agricoli

Nel pomeriggio di ieri, con il treno delle 14.50, sono partiti dalla stazione di Magnano Artegna 35 lavoratori agricoli ingaggiati nel nostro Comune dall'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'agricoltura per i lavori di bonifica nell'Agro Pontino.

Alla stazione si trovava l'Ispettore Provinciale in rappresentanza del Segretario Generale della Unione ed una folla di parenti ed amici che hanno voluto portare il loro saluto ed il loro augurio ai partenti.

PORDENONE

Celebrazione della Vittoria

Per la celebrazione della Vittoria, sono stabilite nel giorno 4 c. m. le cerimonie seguenti:

Ore 10: adunata delle autorità, rappresentanze, organizzazioni, associazioni con gagliardetti e bandiere e cittadinanza in piazza S. Marco per assistere in Duomo alla funzione religiosa in suffragio dei Caduti.

Ore 10,30: corteo lungo il Corso Vittorio Emanuele, piazza Cavour, piazzale XX Settembre per recare omaggio di fiori e di corone al monumento ai Caduti.

Il corteo si svolgerà nell'ordine seguente: vigili e pompieri municipali; corone; banda cittadina; milizia d'onore Mutilati; sezione Mutilati; sezione famiglie Caduti in guerra; sezione Nastro Azzurro; sezione Volontari di guerra; sezione Combattenti; gagliardetto del Fascio; drappello M.V.S.N.; gonfalone del Comune; autorità; gagliardetti delle varie associazioni coi soli alfieri; organizzazioni fasciste; associazioni militari; cittadinanza.

Le rappresentanze delle scolaresche si disporranno lungo il corso Vittorio Emanuele per fare ala al corteo.

La Associazione Mutilati e Combattenti disporrà l'ordinamento del corteo mediante appositi incaricati.

Pubblicazione del nuovo catasto

Come dicemmo giorni addietro, presso il nostro Comune si trovano in pubblicazione, per essere consultati dagli interessati, tutti i dati riguardanti il nuovo catasto e cioè l'elenco dei proprietari di beni rurali in Comune di Pordenone coi nuovi numeri di mappa e la superficie censita nonchè i gravami, riscontrati all'epoca della misurazione, pertinenti al fondo (livelli, usufrutti, ecc.).

E' necessario che ogni proprietario si porti al Municipio per controllare se quanto è in pubblicazione corrisponde coi dati in suo possesso desunti dagli atti notarili effettuati. Ciò per evitare poi ad attivazione avvenuta delle sgradevoli sorprese circa inesattezze eventuali sull'intestazione, sull'estensione e configurazione del numero di mappa considerato o su altre particolarità.

Colui che riscontrasse o credesse di riscontrare delle diversità notevoli fra la rappresentazione grafica, la registrazione e la realtà, può presentare un reclamo che viene steso su apposito modulo (mod. 5) dall'assistente e firmato dall'interessato.

Nella ventura primavera avverrà poi l'evasione dei reclami eseguita dal geometra, addetto all'Ufficio Tecnico del catasto, sezione pubblicazione, evasione che è completamente gratuita.

Ad evitare quindi lagnanze sterili e inefficaci in avvenire, è bene che ogni proprietario provveda in tempo e cioè entro la prima decina di dicembre al controllo circa la sua proprietà rurale (case e terreni) nel Comune di Pordenone.

Una denuncia

L'altro giorno fu denunciato alla Pubblica Sicurezza certa Celestina Ulian di Luigi, residente a Pordenone, autrice del furto subito dal signor Giuseppe Bertoncin e Luigia Comisso tutti e due pure di Pordenone.

La denunciata trovasi presentemente all'Ospedale, malata.

SACILE

L'inaugurazione del Pensionato femminile

Alle ore 14 di sabato 28, alla presenza di tutte le autorità locali, di S. E. il Vescovo di Ceneda e di un foltissimo pubblico veramente scelto, è stato inaugurato il nuovo palazzo che le Suore di Maria Bambino, hanno fatto costruire per l'Asilo, le Scuole ed il Pensionato femminile.

Lo splendido locale, rispondente in tutto alle più vaste esigenze moderne, è stato costruito un pregevole progetto del geom. Luigi Baiana, il quale può a ragione vantarsi di avere arricchita la nostra città di una vera opera di arte, ideata e costruita, seguendo i dettami delle più moderne concezioni artistiche ed igieniche.

Visitando il bel fabbricato, si vede subito che il progettista, la cui opera è stata, nella parte riguardante la facciata, contenuta secondo i voleri della Commissione Sopraintendenze Monumenti ed opere d'arte, ha saputo sfoggiare nella parte interna una notevole ricchezza artistica e offrire un ambiente veramente confortevole.

Si sente ovunque che le note dominanti sono l'igiene e la comodità non disgiunte da quelle bellezze che sollevano lo spirito.

La cerimonia inaugurale è stata allietata da un grazioso trattenimento svolto dai bravi bimbi dell'Asilo e dalle giovanette del Pensionato, con accompagnamento musicale diretto dal prof. Romagnoli.

Tutti sono stati vivamente applauditi e complimentati. Alle autorità convenute è stato poi offerto un rinfresco.

Agli ex combattenti

Tutti gli ex combattenti che desiderano prendere parte al rancio che avrà luogo il 4 novembre — annuale della Vittoria — sono pregati di dare la loro adesione al sig. Cesco Ceschelli, entro giovedì 2 novembre.

La quota è stata fissata in L. 5.

Agli artiglieri in congedo

Il capo gruppo degli Artiglieri cap. geom. Patrizio, avverte i camerati artiglieri che il 4 novembre avrà luogo un rancio.

Coloro che vorranno prendervi parte, dovranno dare la loro adesione entro giovedì 2 novembre al sig. Giuseppe De Carlo. La quota è di L. 5.

COLLOREDO di M. A.

Nei Sindacati dell'agricoltura

Nel pomeriggio di ieri, presso la sede municipale, alla presenza dell'Ispettore Provinciale camerata Grandi, ha avuto luogo lo insediamento del nuovo Commissario Comunale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura sig. Renzo Bergagna nominato in sostituzione del sig. Luigi Viezzi, destituito dall'incarico di fiduciario comunale.

S. Vito al Tagliamento

Agli ex combattenti

Si fa presente a tutti gli ex combattenti che il Ministero della Guerra con suo recente disposizione ha fissato il 30 giugno 1934 il termine ultimo per l'accettazione delle domande di concessione di distinzioni onorifiche di guerra (medaglia commemorativa della guerra 1915 - 1918, della medaglia interalleata della Vittoria, e della medaglia commemorativa francese).

I soci della Sezione che intendono fare domanda, potranno presentarsi alla sede della Sezione tutte le domeniche dalle ore 10 alle 12.

Giovani fascisti a Pordenone

In occasione dell'inaugurazione a Pordenone del monumento ai Caduti fascisti si sono ivi recati oltre 150 Giovani fascisti sanvitesi con il loro comandante dr. Guaifieri, prendendo parte alla solenne cerimonia.

Farmacia di turno

Oggi, festa di tutti i Santi, è aperta per servizio la farmacia del dr. Gino Beggiato.

Ai giocatori del lotto

Dato che sabato prossimo 4 novembre è festa nazionale, il botteghino di questo R. Lotto verrà chiuso giovedì 2 andante.

S. MARIA LA LONGA

Pro assistenza invernale

L'altra sera, in una sala del Fascio, si è riunito sotto la presidenza del Podestà e del Segretario del Fascio, il Comitato per la assistenza invernale. Sono state prese vario decisioni per l'attività da svolgere durante la prossima stagione.

TRAVESIO

L'esito del III mercato-concorso bovini di razza Toppata

Indetto dalla Cattedra d'Agricoltura, d'accordo col Comune, si è svolto a Travesio il III mercato-concorso bovini di razza toppata avente per iscopo di far apprezzare e consolidare nella zona pedemontana destra - Tagliamento questa antica razza autoctona che, migliorata attraverso una sistematica selezione e l'alimentazione, potrà maggiormente estrinsecare i pregi che già la distinguono.

Il piazzale XX Settembre era gremito di capi scelti, opportunamente allineati: bovine, tori, manzette.

La manifestazione fu onorata dalla presenza dell'Ispettore Provinciale Zootecnico e dal Podestà di Spilimbergo; Vicario poi Cattedratico di zona; i veterinari le autorità locali; il Commissario Prefettizio col Segretario del Comune; il presidente della Mutua bestiame e numerosi allevatori convenuti da paesi vicini e lontani.

Furono approvati 16 tori toppati, dei quali tre premiati (Colonnello Agostino, Sequals — d'Agostin Giovanni, Toppo — Meschi Margherita, Valeriano); due torelli furono rimandati ad altra visita, per l'età; cinque furono squalificati.

La commissione giudicatrice giustamente fu rigorosa — data l'importanza che ha il toro nel miglioramento zootecnico — ed esprime il voto che ciò venga maggiormente compreso dagli allevatori stessi.

Essa ha ammirato invece un scelto gruppo di bovine toppate esposte, tutte encomiabili, costituenti un primo nucleo alle quali sarà ripetuto il controllo per la produzione lattea: da queste i proprietari dovranno poi ricavare tori miglioratori. Ne risultarono premiate sei: Cozzi Davide, Deana Ernesto — Talenti Vincenzo e Sbattero Italia - Travesio; Del Gallo Gio. Batta, Molevana; Bortolussi Giuseppe, Castelnuovo. Fu inoltre asegnato un piccolo compenso a titolo d'indennità di viaggio ad altri 18 allevatori.

CODROIPO

Chiusura dei negozi

Oggi mercoledì, festa di tutti i Santi, i negozi chiuderanno indistintamente alle ore 12.

Tutti gli uffici rimarranno chiusi per l'intera giornata.

Il mercato

Il mercato settimanale di martedì, causa il cattivo tempo è andato quasi deserto.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Commissione Federale di disciplina

La Commissione Federale di Disciplina, nella seduta del 26 Ottobre XI, ha preso i seguenti provvedimenti:

Ha respinto la domanda di rinnovo della tessera presentata da MURARO FRANCESCO di Fanna.

Ha inflitto la deplorazione per indisciplina al camerata COMELLI CESARE di Visco.

Ha proposto al Segretario Federale per il ritiro della tessera per grave indisciplina PETRIS PORFIRIO fu Osvaldo di Sauris.

Ha sospeso da ogni attività politica in attesa del giudizio penale al quale è sottoposto DI BENEDETTO GIOVANNI di Udine.

Ha riconsegnato la tessera a GABELLI ORESTE di Pordenone.

Ha riammesso al Partito i seguenti fascisti:

ZUPPICHINI ALFONSO di Valvasone con anzianità 30 Settembre 1933.

FISSANI REMO di Maniago con anzianità 31 luglio 1933.

ROSSATO LIBERO di Udine con anzianità 12 Sett. 1922.

POLON OMERO di Pordenone con anzianità di origine.

La consegna delle insegne di cavaliere del lavoro al sen. Spezzotti

Ieri mattina, con intima cerimonia, vennero consegnate le insegne di cavaliere del lavoro a S. E. il Senatore Luigi Spezzotti.

Assistevano S. E. il Prefetto, l'on. Segretario Federale, i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, del Comune di Udine e quasi tutti i collaboratori del Senatore Spezzotti nelle varie società ed Enti, ove egli esplica da anni una indefessa attività.

S. E. il Senatore Morpurgo, quale presidente del Cotonificio udinese, della Banca del Friuli, e come amico, ha porto al decorato le più vive e cordiali felicitazioni. Nel consegnargli le insegne, ha ricordato la multiforme attività dello Spezzotti nel campo economico-industriale ed in quelli amministrativo e politico, ed ha espresso la piena fiducia che egli potrà e vorrà continuare, con lo stesso istancabile ritmo, agli ordini del DUCE, per il bene del Paese.

Il Senatore Spezzotti ha ringraziato commosso, dicendosi fiero di aver ricevuta l'ambita decorazione, la quale, egli ha soggiunto, potrebbe però degnamente brillare sul petto di ogni friulano, dato che per la nostra gente il lavoro è un premio, oltre che un dovere, ed è tenuto sacro quale una forza superiore.

G. U. F.
Esami di Stato

L'Ufficio Assistenziale del G. U. F. comunica:

Con ordinanza Ministeriale in corso viene indetta per il corrente anno la sessione degli esami di Stato d'abilitazione professionale. Saranno Sedi di esami le Università e gli Istituto Superiori appresso indicati:

Per l'abilitazione all' esercizio della professione di medico chirurgo le Università di Bari, Cagliari, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Siena, Torino.

Per l'abilitazione all' esercizio della professione di chimico le Università di Bologna, Cagliari, Milano, Napoli, Padova, Palermo Parma, Pisa, Roma.

Per l'abilitazione all' esercizio della professione di farmacista le Università di Cagliari, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Torino.

Per l'abilitazione all' esercizio della professione d'ingegnere le Regie Scuole d'ingegneria di Bologna, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Torino.

Per l'abilitazione all' esercizio della professione di architetto le scuole d'architettura di Napoli, e Roma e la scuola d'ingegneria di Milano.

Per l'abilitazione all' esercizio della professione di agronomo i R. Istituti Superiori Agrari di Milano, Perugia, Pisa.

Per l'abilitazione all' esercizio della professione di veterinario i R. Istituti Superiori di Medicina Veterinaria di Bologna, Milano e Perugia.

Per l'abilitazione all' esercizio della professone di perito forestale il R. Istituto Superiore Agrario e Forestale di Firenze.

Per l'abilitazione all' esercizio della professione in materia di Economia e Commercio i R. Istituti Superiori di Scienze Economiche e Commerciali di Genova, Napoli e Torino e l'Università degli Studi Economici Commerciali di Trieste.

Per l'abilitazione nelle discipline statistiche l'Università di Napoli, Padova e Roma.

Fermo restando che nessuno può sostenere gli esami di Stato nella Sede nella quale sia stato iscritto nell'ultimo biennio e vi abbia conseguita la laurea e il diploma, i candidati potranno scegliere la Sede di esame. Però il numero dei candidati che possono sostenere gli esami di ciascuna Sede è limitato, e pertanto raggiunto tale numero tutti i candidati che in ciascuna Sede restino in eccedenza saranno destinati d'ufficio dal Ministero ad un'altra Sede.

I candidati devono presentare la domanda di ammissione agli esami non oltre il quindici novembre prossimo alla Segreteria dell'Università o Istituto dove intendano sostenerli. La domanda deve essere redatta e documentata in conformità delle vigenti disposizioni. Potranno essere accolte domande non corredate dal titolo accademico che dà adito agli esami di Stato, ma in tal caso il candidato non potrà essere ammesso a sostenere gli esami se non presenterà il titolo stesso prima dell'inizio delle prove. In nessun altro caso saranno accolte altre domande nè oltre il termine stesso.

Gli esami avranno inizio per tutte le professioni e in tutte le Sedi il giorno 30 novembre prossimo e si svolgeranno secondo l'ordine stabilito dai presidenti delle singole commissioni esaminatrici e reso noto mediante avviso affisso nell'albo Universitario.

La "Giornata del Risparmio,,

Ieri ricorreva la «Giornata mondiale del risparmio» dedicata a richiamare l'attenzione del pubblico sulla virtù del risparmio.

Sono stati pubblicati anche a Udine per cura della locale Cassa di Risparmio, grandi manifesti raffiguranti un grazioso bimbo con un salvadanaio, accanto al padre, buon agricoltore, nell'atto della semina. Il manifesto, vicino alle figure, reca la scritta: «Chi risparmia è buon seminatore».

Comitato udinese pro Ente O. A.

La signora Maria Bertoglio ha offerto al Comitato Udinese dell' Ente Opere Assistenziali n. 100 buoni di minestra della Cucina Popolare Comunale perchè siano distribuiti fra le famiglie più indigenti del Comune. — La famiglia Siron ha devoluto L. 10 per onorare la memoria del compianto sig. Guido Parussini.

Il Presidente del Comitato vivamente ringrazia.

Bollettino demografico di UDINE del 31 Ottobre 1933 - XI

Nati	4
Morti	5
Matrimoni	7

Matrimoni

Zanussi Riccardo agricoltore con Frisano Virginia casalinga — Mattioni Enrico assistente tecnico con Castellarin Amneris commessa — Vuerich Gelindo impiegato con Cignolini Iolanda casalinga — Zerbini Gregorio cantoniere con Tassotti Evellina casalinga — Celesti Fabio impiegato con Zilli Iside civile — Simonitti Luigi tornitore con Cantoni Adelia sarta — Zamparutti Giovanni agricoltore con Grassi Maria casalinga.

Morti

Del Zotto Antonio fu Giovanni di anni 87 agricoltore — Petrizzo Vincenzo fu Pietro di anni 81 ortolano — Feruglio don Alessandro fu Pietro d'anni 63 sacerdote — Feruglio Sebastiano fu Angelo di anni 75 contadino — Visintini Bardus Verginia fu Angelo d'anni 50 casalinga.

Alla Mostra d'Arte del Fascio Giovanile

Il suggestivo ingresso alla Mostra

Continuano senza interruzione le visite alla prima Mostra d'Arte del Fascio Giovanile di Udine da parte di numeroso pubblico e di appassionati di Udine e provincia, di Gorizia e di Trieste.

La Mostra è stata visitata anche dagli studenti del I.o e II.o Corso del Liceo Scientifico e del IV. Corso Agrimensura.

Gli acquisti sono stati iniziati con lusinghiero successo da parte di Enti e di privati. Le opere vendute sono le seguenti:

«DUCE», pregevole opera dello scultore Cargnelutti, acquistata dalla Federazione dei Fasci — «Anguille» dello Zordtli, acquistato dal Comune di Udine — «Via Appia antica» di Liusso, «Mattino a Barcis» di Cappelletti e «Meriggio» di Beltrame, acquistati dal prof. don Masotti — «Maternità» di Liusso, acquistato dal rag. Sante Stelz.

La visita di Carnera

Alle ore 18.30 di questa sera, di ritorno da Trieste ove assisterà ad una importante manifestazione sportiva, Primo Carnera visiterà la Mostra.

La Marcia su Roma e la Vittoria commemorate al R. Liceo Scientifico

La commemorazione delle due luminose date e l'esposizione delle vicende che hanno riportato l' Italia alla sua romana grandezza, ridonandole una missione eterna nel mondo travagliato e fuorviato, hanno trovato un chiaro e vibrante oratore nel prof. cav. Giovanni Petrucco, invitato nella nostra scuola a portarvi la voce e l'anima dei combattenti e dei mutilati.

Il simpatico oratore, che è un grande invalido di guerra ed ha vissuto con passione gli anni di questa accesa opera ricostruttiva, ha ottenuto lo scopo d' interessare e di commuovere la scolaresca che lo ha ripagato con reiterati applausi.

Nei Sindacati dell'Agricoltura

In occasione del 28 ottobre il Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura on. Luigi Razza ha inviato il seguente telegramma alla Unione di Udine:

« All' inizio del nuovo anno invio ai Camerati delle Provincie mio affettuoso saluto e augurio più fervido perchè azione che svolgeranno XII sia sempre più proficua per avvenire del Fascismo e maggior gloria del DUCE. — RAZZA ».

Il Segretario Generale dell' Unione comm. Luigi di Castri ha così risposto:

« Rurali Friulani accolgono tuo saluto e augurio come incitamento a rendersi sempre più degni soldati del DUCE. — DI CASTRI ».

L'ottima riuscita del concerto al Dopolavoro ferroviario

Al Dopolavoro Ferroviario, in occasione della commemorazione della Marcia su Roma, ebbe svolgimento l'annunciato concerto vocale e strumentale diretto dal socio maestro Tandelli.

Il programma si presentava assai vario ed attraente. Il pubblico che gremiva la sala non si stancò di applaudire tutti indistintamente i componenti l'orchestra e principalmente i professori Finotto e Ciriani che si esibirono rispettivamente nel «preludio e cavatina» dell'Opera «Ernani» del Verdi e nel «preludio» de «I Lombardi» del Verdi.

La sig.na Fantoni si fece applaudire egregiamente accompagnata al piano dalla prof.ssa Marcotti, nella «Ninna Nanna» del Brahms e nel pezzo del Tirindelli, «Vaticinio».

Il Presidente del Dopolavoro Ferroviario cav. Frenguelli commemorò la data del 28 ottobre con elevate parole ed inneggiando infine al RE ed al DUCE.

La serata si concluse con potenti alà al DUCE.

Brillante affermazione sportiva del 1. Fanteria

Si è chiuso lunedì a Roma, allo stadio militare della Farnesina la settimana sportiva militare che, iniziatasi con una serie di gare alla pistola e col fucile tra ufficiali delle varie armi e di prove a cavallo tra ufficiali di cavalleria, artiglieria e carabinieri reali si è conclusa con quella complessa competizione denominata «Campionato militare di campagna» che richiede nei componenti un armonico insieme di spiccata resistenza nella marcia e nella corsa, di abilità nella ginnastica di guerra e di maestria del tiro con la pistola col fucile e con le bombe a mano.

Campione dell'Esercito quale vincitore delle complesse e dure prove militari di campagna, a cui hanno preso parte circa 500 ufficiali è riuscito il tenente Bruschi Vincenzo al cui Reggimento, il Primo Fanteria «Re», è stata aggiudicata la bella Coppa trasmissibile del Ministero della Guerra. Lo seguono in classifica il primo tenente Susi Romolo del 1.o granatieri e il ten. Romagnoli del 93.o Fanteria.

La premiazione delle varie gare è stata fatta da S. A. R. il Principe di Piemonte al quale sono poi stati resi gli onori dai concorrenti del campionato militare di campagna presentatigli dall'ispettore di fanteria generale Zoppi.

Associazione del Fante
La cerimonia di San Vito

Il Comando Provinciale dell'A. N. F. comunica:

Sabato prossimo, 4 novembre, Festa della Vittoria, la Sezione di S. Vito al Tagliamento inaugurerà solennemente, assieme ai camerati delle armi consorelle, il suo vessillo.

Le Sezioni viciniori e precisamente Pordenone, Sacile e Sottosezioni di Spilimbergo, Cordenons, Azzano X, Porcia, Casarsa, Valvasone e Zoppola, sono tenute ad esser presenti alla cerimonia al completo e con vessillo.

Alle ore 14 tutti dovranno aver raggiunto il luogo dell'adunata regolarmente inquadrati in divisa regolamentare.

Ai militi della 1.a Centuria

Il Comando della I.a Centuria M. V. S. N. comunica:

Tutti i militi della I.a Centuria M. V. S. N. debbono presentarsi presso il Comando 63.a Legione «Tagliamento» alle ore 8.30 di giovedì 2 corrente in tenuta ordinaria.

La decorrenza delle licenze di pesca

La «Gazzetta Ufficiale» n. 173 del 27 luglio 1933, ha pubblicato la legge 8 giugno 1933 n. 888 che all'articolo unico stabilisce che la licenza di pesca ha la durata di un anno a decorrere dal giorno del rilascio, anzichè dell'anno civile come era precedentemente fissato dal quarto comma dell'art. 22 del Testo Unico delle Leggi sulla pesca approvato con R. D. 8 ottobre 1931 n. 1604.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo è stata concessa la Croce di Cavaliere della Corona al camerata Luigi Variolo.

Il cav. Variolo direttore delle officine protesi per invalidi di guerra nelle provincie di Udine, Treviso e Belluno non solo si è distinto in questo campo, anche per ripetuti atti di generosità, ma ha disimpegnato, quale consigliere della sezione del Fante e in altre associazioni la sua opera a vantaggio della collettività.

* *

Con recente Decreto, il I. Cancelliere del Tribunale di Udine, signor Francesco Feleschini, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza viene a premiare una lunga attività svolta con costante diligenza e bravura dall'egregio funzionario il quale da circa cinque lustri disimpegna il suo ufficio presso il locale Tribunale.

Ai due insigniti vive congratulazioni.

I botteghini del lotto chiuderanno giovedì alle ore 19

L'estrazione del lotto si farà venerdì, essendo sabato giorno festivo. I banchi lotto, pertanto, chiuderanno giovedì alle ore 19.

Assegni vitalizi ad impiegati

La «Gazzetta Ufficiale» n. 236 parte seconda del 10 corrente pubblica l'avviso col quale l' Istituto Nazionale Impiegati Enti Locali con sede in Roma bandisce un concorso per il conferimento di n. 200 assegni vitalizi a favore degli Impiegati degli Enti Locali e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione a carico della Cassa di Previdenza o di Monte Pensioni degli Enti da cui dipendono, o della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Si avverte per norma che non possono prendere parte al concorso i dipendenti (e loro superstiti) di Enti Locali che non abbiano avuto la qualifica di impiegati, i maestri elementari e gli impiegati che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 39 del regolamento 20 dicembre 1928, n. 3239.

Le domande e i documenti esenti da bollo indicati nell'avviso di concorso dovranno pervenire alla Direzione dell' Istituto non oltre il 31 dicembre corrente anno, quale termine è prorogato al 31 gennaio 1934 per gli aspiranti al conferimento di assegni vitalizi che maturino il diritto a concorrere con il 31 dicembre p. v.

Il "Commercio Veneto,,

«Il Commercio Veneto» nel numero 89 reca, tra l'altro: Scambi di merci e manovre di monete. — Tassa scambio: la percentuale da conteggiarsi pei filati. — Alcune note sulla riforma delle controversie individuali. — Il disoccupato, il salumiere e l'asino.

Reca altresì un ampio notiziario e problemi delle categorie, una fotografia del nuovo mercato di Udine e il notiziario delle Federazioni.

Gita sciatoria

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per sabato 4 e domenica 5, una gita sciatoria al monte Luxari con partenza sabato ore 4.30 e ritorno domenica ore 19.20.

Domani sarà pubblicato dettagliato programma.

Un dito rovinato

Ieri mattina, l'operaio Tarcisio Casarsa di Remigio di anni 23 dimorante al Cormor Alto, alle dipendenze della Società «Telve» mentre si accingeva ad estrarre dal muro una mensola in ferro, si produsse accidentalmente una ferita lacero contusa al dito anulare della mano destra.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Comin e giudicato guaribile in dieci giorni.

Ostessa e clienti in fallo

I carabinieri di via Gemona hanno elevato contravvenzione a Bianca Cengarle esercente un'osteria in via Poscolle n. 23 perchè somministrava da bere dopo le ore 23 a tre avventori: Gio. Batta Bardel, Giovanni Picchotti e Giuseppe Zorzini i quali pure furono posti in contravvenzione perchè bevevano in un esercizio pubblico oltre l'ora di chiusura.

Il debutto di Billi e Romigioli al Puccini

Il «Carro di Billi e Romigioli» porterà oggi sul palcoscenico del Puccini un carico veramente grande di letezza ed il Teatro non sarà mai stato tanto pieno di allegria festosa. Il Teatro comico satirico che Billi e Romigioli hanno creato è una novità che si discerne a prima vista uno spettacolo con fondamenta proprie e solide e i pilastri sono sostenuti da un complesso ottimo di artisti che vanno da Billi e Romigioli, da Ermelli a Datelli, dalla Lescaut alla Sirlam, alla Lauri e alle sei graziose ballerine viennesi.

L'attraente spettacolo di varietà che potrebbe benissimo da solo sostenere un'intero spettacolo teatrale sarà completato allo schermo dalle ultime proiezioni del delizioso film «Famiglia 900».

Malgrado l'alto costo dello spettacolo i prezzi non subiscono alcun aumento e gli spettacoli avranno inizio dalle ore 14 in avanti.

Spettacoli e ritrovi

CECCHINI

LA FIGLIA DI FU MAN-CHU. — Film Paramount parlato in italiano con Anna May Wong, Warner Oland. Grande successo. — Ore 14.

PUCCINI

Sulla scena: Debutto del Teatro Comico Billi e Romigioli con 12 artisti. — Allo schermo ultime di «Famiglia 900». — Ore 14.

EDEN

L'ORLOFF — L'appassionante vicenda di un emigrato russo; novità parlata in italiano con Ivan Petrovich e Liane Haid. — Ore 14.

IMPERO

COME TU MI VUOI. — Il capolavoro Metro di Pirandello, parlato in italiano con Greta Garbo ed E. von Stroheim. — Ore 14.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1?
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-5?

IX
novem
1 NOVEMBRE

NOVEMBRE, undicesimo mese: anticamente, secondo il computo romano (quando gennaio e febbraio erano rispettivamente il penultimo e l'ultimo mese dell'anno), occupava il nono posto nella divisione del calendario: e da ciò il suo nome. E' il mese dedicato alle anime dei Defunti.

Ci si avvicina all'inverno: la temperatura accenna a discendere, lentamente, ma ogni giorno un poco:

Colin lis fueis e la zulugne è pronte
cun l'an poce di glazzè par prionte.

✖

Con il 22 di questo mese (ore 13 e 10 m.) il sole entra nel segno del «Sagittario»: da ciò l'usanza di contrassegnare tutto il mese di novembre, e per intero, con il suo particolare simbolo della «sagitta», o saetta, o freccia, che dir si voglia.

CALENDARIO

Mercoledì (305-61).
Festa di tutti i Santi, ordinata da Papa Sisto IV (1475).
Domani: Commemorazione dei Defunti; S. Giusto.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 43 m.; tramonta alle ore 17 e 3 m.
La luna sorge alle ore 16 e 17 m.; tramonta alle ore 5 e 48 m.
Fasi lunari: domani L. P. alle ore 8 e 59 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Clauzetto; Tarcento; Tramonti di Sotto.
Domani: Azzano Decimo; Bruguera, Enemonzo; Gorizia; Idria di Sotto; Osoppo; Palmanova; Spilimbergo; Tolmezzo; Tricesimo.

I FIORI DEL MESE

Crisantemi (sanmartinis).

LE FRUTTA

Nespole (gnèspui): castagne (cistinis); noci (còcuis); nocciuole (nolis); mele e pere d'inverno (milùz e piràz d'unviar).

GLI ERBAGGI

Sedani (sèlino); carote (carotis); spinaci (spinazis); cicoria (lidric); cavoli fiori, cavoli cappucini (capùs); finocchi (fenoli); caporro (puàr); bieta (biede); cavoli verza (verzis), rucola (rùcule).

L'ULTIMA

O cuchi san Martir a la fontane
Che al ven, in cà vistùt di mieze lane.

TURNO DELLE FARMACIE

Oggi, ricorrendo la festa di tutti i Santi le farmacie chinderanno a mezzogiorno. Rimarranno aperte le farmacie di turno e cioè: Cantoni, viale Principe Umberto; Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Pandolfi, via Cavour; Solero, via Aquileia.

Servizio notturno: farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'Europa settentrionale e centrale è dominata da una vasta area depressionaria con nuclei di minimo sul Baltico e sulle isole Faroer; il bacino Mediterraneo è sotto l'influenza di una depressione con centro sull'alta Italia e di un'altra con centro sulla Libia. Un cuneo di alta pressione collegato all'anticiclone Atlantico occupa la Spagna.

Probabilità. — Il cattivo tempo si estenderà a tutta l'Italia, determinandovi un generale aumento di nebulosità e precipitazioni sparse che avranno carattere temporalesco lungo il versante tirrenico. Venti moderati grecali, forti fra ponente e libeccio sul bacino tirrenico. Temperatura stazionaria. Agitato il Tirreno, alquanto agitato l'Adriatico mossi gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Trieste, Firenze. — Ore 21,45: «Il Diadestè», commedia in un atto di G. Borsi (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova. — Ore 20,40: «Gli innamorati», commedia in tre atti di C. Goldoni (dallo Studio).

Bolzano. — Ore 20: Concerto variato vocale e orchestrale (dallo Studio).

Vienna. — Ore 21: Requien, oratorio per soli, coro, orchestra e organo di W. A. Mozart (dallo Studio).

Berlino. — Ore 21: Concerto orchestrale e sinfonico di musica italiana moderna diretto dal m.o O. Piccardi (dallo Studio).

Daventry National — Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto dal m. A. Boult (trasmissione dalla Queen's Hall di Londra).

RISTORATORE

Trattoria Comunale
Mattina: risotto al ragù: minestra in brodo; punta di petto di vitello e coniglio al forno; contorni.
Sera: Chiusa.

Voci del pubblico

I tram di S. Caterina

Caro «Popolo»,

Ti preghiamo di essere così cortese da pubblicare quanto segue, per il servizio tranviario sulla linea Udine-S. Caterina:

Tutte le feste civili e religiose il servizio tranviario ha funzionato ininterrottamente fino alle ore 22.30, mentre il giorno 28 ottobre, per ordine del capo servizio, fu fatto cessare alle ore 21 fino all'ultima normale corsa delle 22.30.

Ciò ha provocato le lagnanze dei passeggeri costretti, con il maltempo, a sostare in attesa dell'ultima corsa o a incamminarsi a piedi.

Inoltre si domanderebbe che la Direzione prendesse in serio esame le tariffe di detta linea, per ciò che concerne gli abbonamenti (scolastici, operai), ed armonizzasse l'orario delle ultime corse secondo le consuetudini e le esigenze di chi ne usufruisce. Una corsa da Udine a S. Caterina alle ore 20.45 — 23.30 ed una alle ore 23.30, per esempio sarebbero comodissime per i militari del vicino Aeroporto, disposti anche ad abbonarsi se la Direzione concedesse un prezzo conveniente.

Nella speranza che chi ha voce in capitolo non voglia esser sordo a quanto esposto ti ringraziamo.

(Segue la firma).

Stelle al merito del lavoro

Nella ricorrenza dell'XI Annuale della Marcia su Roma sono state consegnate le Stelle al merito del lavoro

Luigi Cassutti

Lavoro a Bortolo Bianchini dipendente della ditta Bissottini ed a Luigi Cassutti dipendente della farmacia Bosero.

Bortolo Bianchini

Pubblichiamo l'effige dei due esemplari lavoratori cui rinnoviamo il più vivo compiacimento.

In onore di Carnera

Ricordiamo che il numeroso gruppo di sportivi e amici del campione del mondo ha organizzato per stasera 1 novembre alle ore 20 un rancio in suo onore. In questo modo sarà soddisfatto il desiderio di tutte quelle persone che da tempo volevano esprimere la loro ammirazione al gigante.

Le prenotazioni si possono fare presso l'albergo Italia, i Bar Cotterli e Eden versando la quota di lire 12.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

(Udienza del 31 ottobre)

Presidente: comm. dott. Cartesegna consigliere di Corte di Cassazione — Assessori: comm. Fabris, prof. Lorenzon, cav. Lino De Marchi, dott. Botrè, conte di Prampero.

Consigliere aggiunto: cav. uff. dott. Meneghini.

Sostiene la Pubblica accusa, il sostituto Procuratore del Re cav. uff. dott. Tasso.

Cancelliere: rag. Palma.

Una seggiolata sulla testa

Si è conchiuso ieri mattina il processo a carico di Antonio Santarossa fu Paolo d'anni 57, proprietario di una osteria a Manzano, imputato di aver ucciso con un colpo di sedia sulla testa, Massimo Romanutti di Giuseppe d'anni 41 da Dolegnano.

Ritiratasi la P. C. per avvenuto accordo fra le parti, prese la parola il P. M. il quale sostenne la responsabilità dell'imputato in ordine all'omicidio preterintenzionale con la diminuente della provocazione e pertanto chiese venisse condannato a 6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il difensore avv. Michele Sartoretti sostenne a sua volta a favore del suo raccomandato la legittima difesa ed in subordine l'eccesso di difesa con errore di persona.

La Corte ritenne infine il Santarossa responsabile di omicidio colposo e come tale lo condannò ad un anno di reclusione col beneficio della condizionale. Pertanto egli fu rimesso subito in libertà.

Falsi monetari

Nel pomeriggio ha avuto svolgimento e conclusione, il processo a carico dei fratelli Pietro, Gino e Vittorio Lodolo rispettivamente di 30, 27 e 23 anni, fu Vittorio, e Mario Budini di Luigi d'anni 27, tutti da Udine imputati di avere dall'aprile al maggio 1933, contraffatto monete da lire 10.

Siedono al banco della difesa: dott. della Porta per il Pietro Lodolo, l'avv. Tessitori per il Budini e l'avv. Gomirato per gli altri due.

Uditi gli imputati, terminato lo esame dei testi, il P. M. cav. uff. dott. Tasso affermando la piena responsabilità degli imputati in ordine ai reati loro ascritti, chiese per il Pietro Lodolo 9 anni di reclusione, 15.000 lire di multa ed inoltre fosse dichiarato delinquente abituale ed assegnato per due anni ad una colonia agricola.

La Corte, ritenne il Lodolo Pietro, il Lodolo Gino ed il Burini colpevoli del reato loro ascritto, con l'aggravante della recidiva specifica per il Pietro Lodolo e condannò quest'ultimo a 6 anni di reclusione e 6000 di multa e gli altri due a 2 anni e 2 mesi di reclusione e 4000 lire di multa ciascuno. Assolse il Lodolo Vittorio per insufficienza di prove.

Delitti contro la maternità

La Corte d'Assise riaprirà i battenti, venerdì 3 novembre per la trattazione del processo a carico di Eufemia Ruffin fu Giuseppe di anni 50 e Maria Bagnariol fu Giuseppe di anni 58 levatrice da Torre di Pordenone.

Contro la prima, imputata di essersi fatta praticare l'aborto, sarà estinta l'azione penale perchè deceduta il 30 gennaio u. s. cioè circa un mese dopo del fatto; la seconda dovrà rispondere di aver praticato l'aborto alla prima.

Tribunale di Udine

(Udienza del 31 ottobre)

Presidente: cav. uff. Minesso — Giudici: cav. Molinari — cav. Falchi — P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Fu il vino?

Umberto Donada fu Edoardo di anni 50, dimorante in via Villalta n. 90, scalpellino, è imputato di maltrattamenti verso la propria moglie Antonietta Mauro e particolarmente per ingiurie e percosse verso costei, avvenute il 25 agosto u. s. giorno in cui rincasò in istato di completa ubriachezza.

Dinanzi ai giudici il Donada negò gli addebiti; la moglie e la figlia però sono concordi nell'affermare che il loro rispettivo marito e padre, spesso e volentieri si abbandonava ad azioni manesche e verbali poco gradite, nei loro riguardi.

Il Tribunale assolse il Donada dall'imputazione di maltrattamenti per insufficienza di prove; per l'ubriachezza lo condannò a due mesi di arresto.

Difesa: avv. Turco.

Furti in chiesa

Vittorio Costantini di Alessandro d'anni 21 da Moggio Udinese, è imputato di aver rubato il 5 settembre u. s., mediante scasso di due cassette di elemosine; circa una diecina di lire in danno della Chiesa parrocchiale di Qualso e di un consimile gesto, non riuscito però, in danno della Chiesa di Cortale di Reana. Egli inoltre deve rispondere di ingiustificato possesso di chiavi e del furto di una bicicletta.

Fu ritenuto pienamente colpevole e condannato ad un anno e 10 mesi e 20 giorni di reclusione nonchè a 1900 lire di multa.

Difesa: avv. Turco.

Mortale investimento automobilistico

Il 15 aprile u. s. un'automobile di proprietà e guidata dal dottor Guido Piovesana fu Francesco di anni 41 da Sacile, proveniente da Pordenone, giunta nei pressi di Fontanafredda investiva il piccolo Aurelio Galletti causandogli lesioni mortali.

Comparso in giudizio imputato di omicidio colposo, il dott. Piovesana fu assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Difesa: avv. Piero Pisenti.

Una ladro di biciclette

Pasquale Coran di Paolo d'anni 28 da Pasiano di Pordenone è imputato di aver rubato rispettivamente nei giorni 15, 20 e 25 agosto, nel suo paese, tre biciclette; e precisamente a: Assunta Pescarool, Eleonora Spadotto e ad Ercole Martin.

Sorpreso in... fallo dalla guardia comunale del luogo, il Coran si ribellò a costei con violenza e minaccia, coprendola di parole oltraggiose.

Il Tribunale lo condannò complessivamente ad un anno, 10 mesi e 20 giorni di reclusione ed a 400 lire di multa.

Difesa: avv. Turco.

Pretura di Udine

(Udienza del 31 ott. 1933 XII)

Giudice: Pretore dott. Muti - P. M.: dott. Levrini - Cancelliere: Albanese.

Uno sporcaccione. — Francesco Medvos di Filippo di anni 52 senza fissa dimora, il 27 ottobre corrente fu sorpreso dai carabinieri in istato di ubriachezza mentre compiva atti contrari alla decenza pubblica e mentre questuava e pronunciava bestemmie. Fu condannato a 25 giorni di arresto ed a lire 100 di ammenda.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

TOLMEZZO

Il maltempo

La giornata del 29 non ha dato modo alla cittadinanza di continuare nei festeggiamenti. Una pioggia fortissima ed una forte bora hanno costretto, per quasi tutta la giornata, la gente in casa, tranne la fanfara degli avanguardisti ed alcuni che disponevano di macchine che si sono recati nella vicina Verzegnis per l'inaugurazione del Municipio e delle Scuole.

Saggio all'Asilo infantile

Ieri si è svolto, all'Asilo Infantile, l'annuale saggio dei bambini ivi accolti e preparati sotto l'amorevole materna cura della direttrice, signorina Carretti. I bambini hanno dato lodevole prova di profitto in tutti i lavoretti dei quali sono stati gl'interpreti ed hanno riscosso lunghi applausi dai moltissimi intervenuti.

Vada il riconoscente pensiero della cittadinanza ai preposti all'istituzione, la quale annualmente dimostra i suoi progressi.

ENEMONZO

L'inaugurazione dell'acquedotto di Preone

Il giorno 28, celebrazione della Marcia su Roma, anche qui, furono inaugurati i lavori compiuti dal Regime fascista.

Fra le opere portate a compimento nel nostro Comune, la più importante è l'acquedotto di Preone che costò oltre 177 mila lire. Esso dà l'acqua a Preone, ma fu costruito in modo di poter prolungarlo fino ad Enemonzo e Socchieve e ciò con larghezza di vedute.

Oltre al beneficio dell'acqua il lavoro fu di grande sollievo alla popolazione in quanto servì a lenire la disoccupazione.

Alle ore 14.30, presenti le autorità politiche e amministrative del Comune, fu fatta l'inaugurazione dell'opera.

Don Antonio Lupieri impartì la benedizione, dopo di che il C. M. della Milizia Giovanni Frucco lesse il messaggio del DUCE alle Camicie nere d'Italia per l'XI annuale della Marcia su Roma, accolto dall'«A noi» dei presenti.

TARCENTO

L'inaugurazione del Refettorio Materno

Il Refettorio Materno, emanazione dell'Opera Maternità ed Infanzia, entra nel suo secondo anno di vita.

La benefica istituzione, creata e voluta dal Regime per l'assistenza alle madri ed all'infanzia bisognosa, ha trovato nuova, comoda sede, nei locali dell'Asilo Infantile. Qui sono convenute, sabato a mezzogiorno, tutte le autorità cittadine, per inaugurare, con una semplice e significativa cerimonia, l'inizio del secondo anno di attività.

Il Commissario Prefettizio e presidente del Patronato Comunale dell'Opera, ha rivolto alle numerose madri, presenti per la refezione, affettuose parole, ricordando che per merito ed interessamento del Regime, esse possono godere quell'assistenza, che ricevono giornalmente, ed invitandole alla fine ad elevare il pensiero riconoscente e grato al DUCE, creatore di ogni opera di bontà e di umanità.

Le brevi, felici espressioni sono state chiuse con un possente alalà al DUCE.

Quindi gli intervenuti hanno visitato i locali, ammirando la perfetta organizzazione alla quale sono preposte delle brave quanto modeste signorine del Fascio femminile.

La fanfara del Fascio, diretta dal maestro Iob, ha allietato con marcie ed inni, la riuscita cerimonia.

Diamo ora i dati relativi alla proficua attività svolta dal Refettorio Materno, sull'esercizio decorso:

Madri assistite 30; bambini assistiti 30 Nei cinque mesi che ha funzionato il refettorio e cioè dal novembre 1932 a tutto marzo 1933 sono stati consumati pasti 8396, con una spesa complessiva di lire 7.975,60.

VIVARO

Ente opere assistenziali

Il Comitato E.O.A. costituitosi sotto la presidenza del Segretario del Fascio, ha svolto una intensa propaganda. Anche la raccolta dei generi, che sarà totalmente destinata agli assistiti, ha dato risultati soddisfacenti.

Vada un ringraziamento a tutti i generosi che hanno assolto il loro dovere di cittadini.

MEZZO SECOLO

1 NOVEMBRE 1883

Si sente parlare per la prima volta di un comitato costituitosi a Trieste per ottenere la concessione di una linea ferroviaria diretta Trieste-Cervignano-Portogruaro-Venezia con diramazioni Cervignano-Udine ed Oderzo-Treviso.

—o—

Proseguono i lavori per il taglio dell'istmo di Corinto ed anche in quell'importante lavoro è presente il lavoratore friulano.

Infatti sappiamo che dal distretto di Cividale sono partiti circa sessanta operai diretti a Corinto; s'imbarcarono su di un vapore del Lloyd.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA, Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli